

# Verso le elezioni

Negli ultimi numeri del giornale ci siamo astenuti dal commentare gli eventi della politica locale in preparazione delle prossime elezioni amministrative del 12 e 13 giugno per una oggettiva indecifrabilità delle posizioni dei diversi schieramenti in lizza. A tutt'oggi non è cambiato granchè, forse è cresciuto il livello della polemica tra le forze politiche e all'interno delle possibili coalizioni. Un dato emerge per la sua universalità: i tradizionali poli di centrodestra e centrosinistra sono attraversati da divisioni, ansie autonomiste, miraggi di "liste civiche", pregiudiziali spesso astratte, trasversalismi interessati, abbandoni trasformistici e recuperi ammantati di ideologia. A Rio nell'Elba, dove poteva presumersi una riconferma agevole del Sindaco Schezzini, eletta all'interno di una lista civica caratterizzata a sinistra, l'area del centrosinistra si è spaccata da tempo e nonostante l'indicazione forte della riconferma di Catalina Schezzini, si paventa una lista alternativa che oggettivamente favorirebbe il centrodestra che al momento non ha ancora ufficializzato una sua candidatura. A Marciana tutto si muove sotto la linea di galleggiamento, con una scontata riproposizione di Logi a Sindaco, scontata ma non condivisa dai DS marcesani che minacciano una lista autonoma. Il centrodestra tace ma affila le armi per una riconquista del Comune. Solitaria, e per certi versi donchisciottesca, la campagna elettorale del rappresentante dell'Italia dei Valori, Leo Lupi, che sta raccogliendo firme per la presentazione della lista, denunciando boicottaggi da parte delle istituzioni comunali. A Campo nell'Elba, uno dei Comuni più difficili per una incostante e imprevedibile geografia politica, si combatte forse la battaglia più incerta negli esiti finali. Un centrodestra diviso sull'attribuzione della candidatura a Sindaco, con un giovane Landi (UDC), autocandidato pressoché certo di riuscire nell'intento, che viene contestato da AN che rivendica per sé la carica, forte del maggior consenso elettorale che raccoglie. Dall'altra parte, probabile riconferma del prof. Antonio Galli ma anche un'ipotesi di promozione dell'attuale vicesindaco Graziani, con dirottamento alla Provincia dell'attuale Sindaco.

A Capoliveri, il forzato abbandono di Barbeti per raggiunto limite di legislature, ha provocato serie fibrillazioni negli schieramenti. Ha cominciato il vicesindaco Cardelli, lasciando la Giunta per diversità di orientamenti su alcune scelte dell'Amministrazione e costruendo su questo dissenso un'alternativa al centrodestra, prima come rappresentante di Forza Italia, poi come collettore degli scontenti da spendere in una lista alternativa o a sostegno della lista che il centrosinistra sta preparando intorno al dott. Ballerini, medico, un capoliveresi emigrato a Biella. Comunque sembra raggiunto l'accordo, a destra, con candidato a Sindaco l'ing. Della Lucia, da sempre considerato l'erede naturale di Barbeti. A Portoferraio le cose, se possibile, sono più complicate. Finora c'è solo la ricandidatura di Ageno a Sindaco, con una lista senza simboli (per ora), con l'appoggio degli attuali membri della Giunta, con il sostegno ufficiale del circolo di An, con la denominazione "La tua città". Forza Italia è fuori da questa ipotesi per prese di posizione ufficiali, recenti e passate, supportando questa distanza con giudizi molto negativi sul modo di governare alcuni settori come l'urbanistica, il sociale, la casa. Fuochi, Forza Italia, da tempo in pole position, con Sirabella e Giudicelli, per una lista alternativa a quella di Ageno, morde il freno, in attesa forse di una definitiva, ufficiale, dissociazione del suo partito dal progetto di Ageno, non rinunciando comunque a candidarsi, magari con una lista civica che potrebbe vedere insieme la Lega, che ha formalizzato la candidatura di Carlo Bensa, e il gruppo di Gaspari Carlo e Martini. A sinistra, l'arcipelago variegato e multiforme dei partiti tradizionali e dei movimenti e laboratori che si sono costituiti negli ultimi tempi, è colpito da una tempesta di venti che cambiano continuamente direzione e impediscono una chiara visione degli orizzonti possibili. Al momento, notizia di ieri, i Ds hanno rinunciato alla carica di Sindaco per Franco Scelza a favore di Roberto Peria, candidato della Margherita e gradito alla gran parte degli aderenti al "tavolo" di centrosinistra. Questa rinuncia, decisa per senso di responsabilità e nell'intento di sbloccare il "tavolo", si accompagna alla riconferma di Franco Scelza come capo della delegazione dei Ds in lista e in Giunta, in ossequio al principio della pari dignità delle forze di una coalizione e all'esigenza di una adeguata rappresentanza.

Le prime risposte non sembrano di segno favorevole: comunque da tutti è sentita la necessità di andare prestissimo alla definizione dei contenuti di un possibile accordo o alla constatazione della impossibilità a proseguire, con la conseguenza della nascita, nell'ambito del centrosinistra, di due liste alternative. Comunque finisca, a Portoferraio e altrove, chiediamo alle forze politiche di cominciare a parlare concretamente dei problemi dei cittadini e a delineare soluzioni. Il tempo si sta facendo stretto!!!

# Parco: commissariamento infinito

Ufficialmente non è pervenuta nessuna comunicazione, ma negli ambienti del Parco, in via Guerrazzi, a Portoferraio si dà per firmato il decreto di (ri)nomina di Ruggero Barbeti a Commissario del Parco da parte del Ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. Un braccio di ferro tra Ministro e Regione che blocca da un anno e mezzo la vita del Parco Nazionale, impedendogli di dotarsi degli strumenti previsti dalla Legge per un governo pieno e legittimato di un Ente straordinariamente importante e strategico per il presente e il futuro del nostro Arcipelago: il Presidente, il Consiglio Direttivo e la Comunità del Parco. Le vicende sono stranote a tutti: mancato concerto con la Regione, come prevede espressamente la Legge istitutiva del Parco, sulla nomina a Presidente del Parco del dott. Ruggero Barbeti, Sindaco di Capoliveri, nomina dello stesso Barbeti a Commissario straordinario, ricorso al Tar e alla Corte Costituzionale da parte della Regione, accoglimento del ricorso e conseguente decadimento del Barbeti, vuoto istituzionale, nomina del Direttore generale del Ministero Cosentino a Commissario, una visita fugace al Parco, scadenza dei termini del decreto, nuova forzatura del Ministro e reincarico a Barbeti. Ci esimiamo dal commentare un uso così poco democratico delle istituzioni e una concezione quasi privatistica del potere di nomina. Pubblichiamo due interventi molto autorevoli che aiutano a comprendere meglio i termini della questione.

## Martini: "La Regione cerca un'intesa

Tre candidature per la presidenza: Cinelli, Santi e Landi

*"La giunta intende percorrere lealmente e in maniera costruttiva la strada dell'intesa e della leale cooperazione fra Stato e Regione", che è poi il principio richiamato dalla Corte costituzionale. L'intesa quindi si può trovare: basta volerlo. Noi siamo interessati e disponibili. Certo è difficile trovare un'intesa se il ministro propone un unico nome e sempre quello, e per di più non convoca nessuna riunione formale per confrontare le diverse proposte". E' la risposta a distanza del presidente della Toscana Claudio Martini alle affermazioni del ministro Altero Matteoli, che oggi a Pisa ha scaricato sulla Regione la responsabilità per la mancata intesa sulla presidenza del Parco nazionale dell'Arci-*



*pelago toscano. "Al ministro -spiega Martini, ricordando come da ieri (6 aprile n.d.r.) l'Ente Parco sia privo per scadenza di termini del commissario straordinario Aldo Cosentino, ho scritto nei giorni scorsi per proporre alcune possibili candidature. Si tratta del professor Francesco Luigi Cinelli, ordinario di biologia marina all'Università degli studi di Pisa, del professor Leonardo Santi, presidente fra le altre cose del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie della Presiden-*

*za del consiglio dei ministri e cittadino onorario di Rio nell'Elba, del dottor Silvano Landi, elbano di Sant'Ilario e direttore della Scuola allievi sottufficiali e guardie forestali di Cittaducale. Come si può notare, non ho proposto alcun nome appartenente al centrosinistra, né politicamente 'targato'". "Ho anche chiesto al ministro un incontro ufficiale per discutere proprio di questo -aggiunge Martini- in modo da avviare la ricerca di quell'intesa prevista dalla legge attraverso un confronto diretto sui profili delle candidature e dove esaminare eventuali ulteriori ipotesi che lo stesso ministro ritenga opportuno avanzare. Il nome di Ruggero Barbeti è già superato dagli eventi. Rinnovo al ministro l'invito a non procedere in modo unilaterale: sic-*

*come deve nominare un commissario, al limite confermiamo Aldo Cosentino per un altro mese e proviamo davvero a trovare un'intesa. Se invece Matteoli intendesse proseguire sulla strada imboccata, quella di nominare nuovamente Barbeti commissario straordinario, anziché ricercare l'intesa per nominare il presidente, la Regione continuerà nella sua azione facendo nuovamente ricorso sia al Tar che alla Corte costituzionale". Fino ad oggi, malgrado la reciproca buona volontà più volte dichiarata, non sono stati fatti sostanziali passi in avanti rispetto al momento in cui la Corte costituzionale si è pronunciata sul conflitto di attribuzioni sorto in seguito al decreto con cui il ministro, il 19 settembre 2002, aveva nominato Ruggero Barbeti com-*

*missario del Parco. "Siamo rimasti in sostanza -conclude Martini- ad un unico colloquio, peraltro del tutto informale e meramente ricognitivo, avuto nell'ufficio del ministro lo scorso 5 febbraio. Dopodiché silenzio assoluto. E' così che si concepisce un'intesa? Evidentemente il ministro preferisce avere un commissario, anche se con poteri limitati, piuttosto che un presidente con pieni poteri ma nominato d'intesa con la Regione". Anche gli altri due Parchi toscani, quello Tosco-emiliano e quello delle Foreste casentinesi, vivono situazioni simili e sono al momento commissariati. Matteoli ha nominato infatti per questi due enti, come commissario straordinario, lo stesso Aldo Cosentino".*

## Tanelli: “Esigenza di pienezza istituzionale”

*Il Presidente della Regione Toscana ha proposto tre nomi di grande spessore culturale e professionale per la Presidenza del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Persone in grado di sollevare il Parco da quella situazione di incertezza e stallo commissariale in cui si trova ormai da troppo tempo. Devono essere approvati gli strumenti di pianificazione: Piano del Parco, Piano di sviluppo economico e sociale, Regolamento già acquisiti in modo partecipato con il territorio fino dal Febbraio del 2002. Questo può essere espletato solo da un Parco gestito dagli organi ordinari che la Legge prevede: Presidente, Consiglio Direttivo, Comunità del Parco.*

*Deve essere sviluppato -rimuovendo pastoie burocratiche e politiche annunciate - il percorso per giungere, in modo partecipato ed efficiente alla istituzione delle Aree Marine Protette e delle aree contigue. Rimuovere la situazione illegale di blocco ministeriale dello Statuto dell'Ente. Uscire dalle incertezze sul futuro delle ex-aree minerarie e di Pianosa magari cercando di riattivare il progetto dei Monaci che, con il concorso di Banca Etica, appare sempre di più come il seme dal quale l'Isola può trovare il suo futuro e il suo riscatto dal sempre più marcato degrado. Tante persone e lo stesso Ministro per l'Ambiente hanno potuto constatare, nella recente esposizione di Terra Futura, orga-*

*nizzata dalla Regione Toscana nel quadro della IX Conferenza Regionale sull'Ambiente, il valore spirituale e culturale, e le capacità relazionali, imprenditoriali, produttive e finanziarie dei Monaci e della Banca Etica. E' necessario ripristinare in modo dignitoso la sentieristica, largamente vista come il primo e concreto biglietto da visita del Parco. Attivare i lavori già a suo tempo pianificati in termini edilizi ed economici per il restauro e la valorizzazione della zona del Volterraio prima che il castello si riduca ad un triste cumulo di rovine. Al Volterraio c'è la stratigrafia della civiltà elbana dal Paleolitico fino ai nostri giorni. Occorre fare varie cose. Soprattutto occorre ritrovare, con il dialogo*

*chiaro e trasparente e le opere concrete, quella partecipazione sociale ed istituzionale alla vita del Parco, che l'Ente ha guadagnato con i suoi primi cinque anni di attività. Una partecipazione in grado di incidere lentamente, come naturale per tutti i processi culturali, sui nostri comportamenti individuali e sulle politiche per una gestione sostenibile ed ecoefficiente del territorio. Il Parco Nazionale deve tornare ad essere una istituzione della Repubblica Italiana, svincolata dalle logiche di parte, e che opera come previsto dalla legislatura e come sentito dalla stragrande maggioranza dei cittadini, per concorrere a creare un sistema educativo ed economico imperniato sulla tutela e valorizzazione del*

*patrimonio culturale e naturale dell'Arcipelago. L'Elba e l'Arcipelago hanno oggi una vasta notorietà. Gli avvenimenti che accadono nelle Isole toscane superano grandemente i loro confini geografici ed hanno una valenza internazionale. Gli atti che riguardano il Parco Nazionale possono essere un valore od un disvalore aggiunto per l'immagine dell'Arcipelago, per le politiche e le economie che lo governano e quindi per la stessa vocazione turistica del territorio. Un turismo che non può non trovare nella qualità e nell'ambiente, e in una promozione e comunicazione credibile, le sue strategie e linee di sviluppo.*

Giuseppe Tanelli





## Più poteri ai Comuni e concertazione contro 'antenna selvaggia'

**Franci: "Così si supera il meccanismo di silenzio-assenso previsto dal codice delle telecomunicazioni"**

La restituzione ai Comuni delle proprie prerogative rispetto alla localizzazione delle antenne, superando il criterio del silenzio-assenso, e l'impostazione di un meccanismo di pianificazione concertata tra gestori e enti locali. Sono questi, secondo l'assessore all'ambiente Tommaso Franci, i due elementi cardine della proposta di legge che la Giunta Regionale ha approvato nell'ultima seduta relativamente alla localizzazione degli impianti fissi per radiodiffusione e degli impianti per la telefonia mobile (modificando la legge 54 del 2000). I due contenuti fondamentali si fondano su un presupposto non meno importante: "La Regione -ha dichiarato Franci- intende così esercitare le proprie prerogative legislative in un settore di propria competenza come la disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione". Le nuove norme verranno ora sottoposte al giudizio del Consiglio regionale. L'amministrazione regionale,

che si è attivamente impegnata in questo ambito, aveva già ottenuto l'annullamento del regolamento Gasparri, il cosiddetto decreto sblocca-antenne, di cui alcuni elementi sono stati ripresi nel Codice unico delle comunicazioni elettroniche. "Uno degli aspetti più negativi riproposti nel Codice unico -spiega l'assessore all'ambiente- è l'istituzione del silenzio-assenso a cui sono tenuti i Comuni nei confronti delle richieste di installazione di antenne da parte dei gestori della telefonia mobile. La Regione ha impugnato presso la Corte Costituzionale anche il codice delle telecomunicazioni. E a questo punto ha deciso di legiferare in modo tale che la legge regionale superi il codice delle telecomunicazioni". I punti cardine della legge approvata dalla Giunta regionale sono "l'istituzione di una procedura di autorizzazione che prevede l'espressa approvazione o diniego da parte dei Comuni, superando il silenzio-assenso e restitu-

endo ai Comuni le loro prerogative per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e l'utilizzo delle migliori tecnologie. La legge prevede infatti una autorizzazione specifica per questo tipo di impianti relativa al rispetto dei limiti di emissione elettromagnetica, mentre l'eventuale titolo urbanistico segue la normativa regionale in materia edilizia. L'altro aspetto caratterizzante è che essa punta a una concertazione tra gestori ed enti locali in cui i gestori sono tenuti a far conoscere le loro richieste ed esigenze di sviluppo della rete e di localizzazione, mentre sono i Comuni ad attivarsi per individuare in modo trasparente e partecipato le localizzazioni più opportune. Nel testo approvato dalla Giunta viene attribuita ai comuni la competenza della definizione di un programma di sviluppo comunale degli impianti tenendo conto del coordinamento regionale e in coerenza con gli obiettivi di qualità di concerto con i gestori".

## "Dal congressuale una spinta al rilancio del turismo"

La Toscana è npronta a cogliere ogni segnale di ripresa con le sue 543 strutture. "Il turismo congressuale può fare da traino per il rilancio complessivo del turismo nella nostra Regione e nel nostro Paese": lo ha detto l'assessore al turismo della Regione Toscana Susanna Cenni intervenendo al convegno organizzato al Palaffari di Firenze, nel corso del quale politici, amministratori, responsabili dei Convention bureau hanno confrontato idee e strategie per rilanciare il settore: "Veniamo da due anni difficili per il turismo -ha aggiunto- e questa crisi ha condizionato anche lo sviluppo dei movimenti legati ai congressi. I primi segnali di ripresa rappresentano un'occasione straordinaria per intercettare nuove quote di mercato: la Toscana è pronta a cogliere queste opportunità". L'assessore ha evidenziato il valore strategico dell'industria congressuale: "Questo settore rappresenta il 30 per cento del fatturato annuo del turismo. E' inoltre un tipo di turismo particolarmente adatto a realtà come quella toscana per il virtuoso interscambio che realizza con la sede che ospita i congressi, per la qualità dei flussi, per potenzialità specifiche, penso, per esempio alla distribuzione dei flussi lungo tutto l'arco dell'anno". In Toscana sono presenti 543 strutture grazie alle quali la nostra re-



gione intercetta ogni anno 14mila meeting e congressi, pari al 13 per cento di quelli che vengono organizzati in Italia. Negli ultimi dieci anni queste strutture sono cresciute in maniera esponenziale (i centri congressi sono aumentati del 38 per cento, le strutture ricettive con dotazione di sale congressi del 71 per cento). Ma ancora maggiore è stato l'impulso dato in questi ultimi tre anni al fine di sostenere la competitività su scala mondiale in una fase recessiva: "Abbiamo continuato a sostenere con forza questo settore -sottolinea la Cenni- consapevoli della presenza di una concorrenza internazionale sempre più organizzata, e certi che, nel momento in cui si concretizzerà il rilancio, potremo raccogliere i frutti della nostra azione". Sono vari i filoni di intervento che la Regione ha messo in atto: innanzitutto un piano di investimenti da 165 milioni di euro destinato sia al turismo espositivo che a quello congressuale e volto a favorirne lo sviluppo, la qualificazione e l'integrazione, una serie di investimenti suppletivi per ol-

tre 6 milioni a sostegno della creazione di nuove strutture e del potenziamento di quelle esistenti, un supporto concreto all'attività dei cinque convention bureau esistenti per favorire la commercializzazione dell'offerta congressuale. Infine la Regione ha assunto il ruolo di capofila di un progetto per la promozione del turismo congressuale che vede coinvolte otto regioni per un investimento di circa 3,5 milioni di euro. Un impegno forte, dunque, per un settore che non ha ancora messo in campo tutte le sue potenzialità: "Amio avviso -ha concluso l'assessore- in questo settore la Toscana ha ancora vasti margini di crescita. Dobbiamo puntare su una diversificazione ancora maggiore dell'offerta (molte realtà toscane hanno le carte in regola per attirare eventi congressuali). Inoltre è necessaria una maggiore integrazione fra i vari soggetti che, in campo pubblico e privato, sviluppano attività di promozione e di marketing. L'insieme di queste azioni ci può permettere di attirare nuove fette di un mercato ambizioso".

## Concluso il corso per Bagnini di Salvataggio

La scorsa settimana con la prova di esame davanti ai quattro membri della commissione presieduta dall'ufficiale della Capitaneria di Porto di Portoferraio, A.G. (C.P) Sig. Stellati, si è concluso con successo l'annuale corso per Bagnini di Salvataggio organizzato dalla locale sezione della Società Nazionale di Salvamento. Tutti gli undici allievi presenti all'esame, hanno infatti superato brillantemente le varie sessioni previste dal protocollo per l'abilitazione alla professione di Bagnino: nuoto di salvamento, voga, ordinanza balneare, gestione emergenze e primo soccorso. Tre lezioni di tre ore a settimana, per oltre due mesi, un corso molto impegnativo che ha però permesso di raggiungere eccellenti risultati, come

ampiamente dimostrato dai neo brevettati durante la prova di salvataggio a nuoto, la quale prevede di completare 6 vasche in diversi stili: rana subacquea, libero, rana, over, rana rovesciata, recupero pericolante sul fondo e trasporto, nel tempo massimo di otto minuti, ma agli allievi preparati da Stefano Mazzei e Alessio Alaimo, sono bastati appena 180 secondi per terminare la prova, senza contare che tutti i partecipanti al corso sono stati anche efficacemente addestrati anche nella rianimazione pediatrica, all'uso dell'ossigeno, del defibrillatore e per l'intervento su vittime colpite da traumi spinali, come ha potuto constatare la Dottoressa Daniela Laudano, responsabile del 118, presente in commissione all'esame. Un ba-

gnino deve essere necessariamente un soccorritore altamente specializzato e non solo un bravo nuotatore, questa è in sintesi la filosofia adottata nei corsi organizzati dalla Società Nazionale di Salvamento. Gli 11 nuovi Bagnini di Salvataggio sono: Chiara Dari, Tommaso Tesei, Marcello Rassa, Claudio Sposato, Antonio Macri, Lorenzo Andriani, Simone Senesi, Simone Zecchini, Gabriele Reali, Fabio Nicolichia, Massimo Costa. Si comunica infine che sono aperte le iscrizioni per il corso per Istruttore di Nuoto che inizierà il 17 aprile p.v. Per maggiori informazioni visitare il sito [www.bagnini.org](http://www.bagnini.org) oppure telefonare al numero 349-4037022

S.N.S. Isola d'Elba

### Da Rio Marina

## Il trentennale della morte di Erisia Gennai Tonietti

Il Comune di Rio Marina, a trent'anni dalla scomparsa, ha celebrato la memoria di Erisia Gennai Tonietti. Sindaco di Rio Marina dal 1956 al 1964, e dal 1967 al 1972; Parlamentare Italiana dal 1948 al 1969; prima italiana al Parlamento Europeo, dal 1961 al 1969; dirigente di importanti istituti clinici, l'Onorevole Tonietti è stata uno dei figli più illustri di questo paese, segnato profondamente nell'aspetto e nella storia dalle molte importanti opere concepite e realizzate durante i suoi mandati amministrativi: il Municipio, la Scuola Materna di Rio Marina, le elementari di

Cavo, i Giardini pubblici, il Campo sportivo, il Pontile di Cavo. L'Onorevole Tonietti fu insignita in vita dell'altissimo riconoscimento della medaglia Pro Ecclesia et Pontifice, conferitogli dal Cardinale Montini, e del prestigioso "Ambrogino d'oro", benemerita civica della città di Milano, di cui era parlamentare. "L'Onorevole Tonietti è stata un'esponente di primo piano di quella classe dirigente che, dopo la devastazione della guerra e i guasti del regime dittatoriale compì un miracolo straordinario, ricostruendo l'Italia e avviandola in modo irreversibile verso la democrazia e la libertà.

Esempi come il suo possono darci la forza e la determinazione per affrontare a viso aperto le sfide del presente e del futuro". Con queste parole l'ha ricordata il Sindaco di Rio Marina, Sen. Francesco Bosi. A trent'anni esatti dalla scomparsa, avvenuta il 7 aprile 1974, in memoria di Erisia Gennai Tonietti è stata collocata e scoperta, nell'atrio del Municipio, la lapide commemorativa che amici e concittadini vollero porre nell'annuale della morte, e che aveva trovato sistemazione finora nella Chiesa di Santa Barbara.

Comune di Rio Marina

### Da Rio nell'Elba

## Catalogazione dei ruderi a Rio nell'Elba

Sono stati prorogati i termini del bando per la catalogazione dei ruderi sparsi nel territorio comunale non censiti al momento della redazione del vigente Regolamento Urbanistico. Fino al 7 maggio 2004 sarà possibile presentare la documentazione che consiste in: Planimetria del manufatto - Cartografie in scala 1:10.000 e 1: 20.000 - Estratto catastale - Fotografie. L'Amministrazione Comunale, viste le richieste pervenute dai cittadini, ha deciso questa proroga per consentire di ampliare il campo di intervento sui ruderi con l'intenzione di tutelarli e concordarne il riuso e per offrire sempre maggiori occasioni di valorizzazione del patrimonio edilizio presente nel rispetto della storia e dell'ambiente dei luoghi.

## La Comunità Montana si riunisce con un ricco ordine del giorno

E' stata convocata per giovedì 15 alle ore 21 l'Assemblea della Comunità montana dell'Elba e Capraia con un ordine del giorno nutrito di argomenti di rilievo. Verranno posti in approvazione, infatti, il Bilancio di previsione per l'anno in corso e l'adeguamento del Piano di sviluppo socio-economico. Due atti di notevole importanza per la vita dell'Ente di cui al momento non sappiamo molto, ma sui quali ci ripromettiamo di tornare nella prossima edizione del Corriere. Si discuterà, inoltre, della realizzazione del canile intercomunale, della adesione della Comunità alla Soc. Elba Servizi s.r.l ed infine è prevista anche l'approvazione di un ordine del giorno sulla alienazione delle miniere dell'Elba alla Soc. CONI Servizi s.p.a. Una storia infinita quella del canile, che sembrava conclusa con la decisione del Comune di Portoferraio di realizzarlo in fondo alla valle di S.Martino su un terreno di proprietà della Regione Toscana. Poi, dopo il ripensamento del Comune sulla localizzazione a S.Martino, fu deciso di dare incarico alla Comunità montana. Sembrava, in fin dei conti, che fosse stata imboccata la strada più giusta dal momento che il servizio del canile interessa tutti i Comuni elbani. Fu individuato anche il luogo dove collocare la nuova struttura: l'area da tempo risanata della vecchia discarica di Li-

terno. Ma dobbiamo con sconcerto constatare che, dopo anni, non solo rimane difficile prevedere l'inizio dei lavori, ma è ancora tutto in alto mare, per quanto riguarda l'approvazione del progetto e soprattutto la ricerca dei finanziamenti. Tant'è che il punto all'ordine del giorno sul canile, prevede solo "una discussione", che temiamo non porterà ad alcuna decisione operativa. E tutto questo, dobbiamo dirlo, non per responsabilità dell'Ente comprensoriale, ma perché sembra che ancora non tutti i Comuni abbiano conferito alla Comunità montana la delega a compiere gli atti necessari. Sembra, in particolare, che manchino ancora le deleghe dei Comuni di Campo nell'Elba e Rio nell'Elba.

Un argomento che farà molto discutere sarà la proposta di adesione della Comunità alla "ELBA SERVIZI s.r.l", una società costituita lo scorso anno dai Comuni di Porto Azzurro e Rio Marina, alla quale hanno aderito successivamente solo i Comuni di Marciana Marina e Capoliveri e che dovrebbe occuparsi, nella intenzione dei promotori, della gestione idrica integrata vale a dire della gestione delle risorse idriche e della depurazione delle acque reflue. A parte la circostanza che la Società sembra sicuramente destinata a rimanere orfana della metà dei Comuni elbani e quindi a non poter svolgere il servizio a livello

elbano, c'è da dire anche che la sua stessa costituzione si pone in evidente contrasto con la legislazione nazionale e regionale che affida tutte le competenze in materia di servizio idrico integrato, vale a dire nei servizi di reperimento, distribuzione e depurazione delle acque, a Soggetti pubblici di dimensione provinciale, le così dette Autorità di ambito ottimale, che a loro volta devono affidare la gestione a Società per azioni che possono prevedere la partecipazione solo dei Comuni interessati o anche di Imprenditori privati. Si discuterà infine della avvenuta vendita delle aree minerarie alla CONI Servizi s.p.a in base all'ormai tristemente famoso decreto Tremonti. L'Assemblea dovrebbe approvare un ordine del giorno il cui contenuto non è ancora noto, né sappiamo se la Commissione nominata dal Presidente Simoni è riuscita a trovare un accordo. Accordo che risulterà molto difficile se non verrà richiesto il ritiro o almeno la sospensione della efficacia del decreto e l'avvio contemporaneo di una trattativa che veda coinvolti da una parte il Ministero dell'Economia e dall'altra i Comuni interessati, la Provincia, la Regione e l'Ente Parco e che tenga conto dei protocolli d'intesa siglati nel gennaio del 2000 e nell'agosto del 2003, che prevedevano per il patrimonio minerario elbano una sorte ben diversa.

### Da Marina di Campo

## LUTTI

A Marina di Campo è scomparsa nei giorni scorsi la sig.ra Alia Esercitato, ved. Spinetti, persona molto nota e benvoluta da tutti per la sua disponibilità e simpatia. Ai familiari sentite condoglianze.

All'età di 70 anni è venuto a mancare Enrico Costa, "Mario", una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Alla figlia Manuela e al fratello Gino le condoglianze del Corriere.

### ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisana 470/476

Tel. 0586/420398

Fax 0586 420398

e-mail: [zaniantincendio@virgilio.it](mailto:zaniantincendio@virgilio.it)

### Beneficenza

Per onorare la memoria di Marcello Rossomanno, prematuramente scomparso a Livorno il 10.03.2004, la zia Silvia ed i cugini Luigi e Albertina hanno elargito alla Pubblica Assistenza di Marina di Campo la somma di € 60,00.

In memoria di Athos Caprilli, ad un anno dalla morte, la moglie ha donato € 50.00 alla Casa di Riposo "Corsi,Traditi,Tonietti,Cacciò".

In ricordo di Antonio Jovine, recentemente scomparso, gli amici della figlia Francesca: Benedetto Lupi, Paolo Di Tursi, Elisabetta Carlucci, Annarosa Fontana, Giovanna Fontana, Tiziana Campitelli e Violletta Campitelli hanno elargito € 250.00 alla Casa di Riposo.

## Cultura del mare: Nencini e Provenzali incontrano Cousteau

**Allo studio collaborazione del Consiglio Regionale con la "Ocean Futures Society"**



Jean-Michel Cousteau

Potrebbe essere localizzato in Toscana uno dei bracci operativi della "Ocean Futures Society", l'organizzazione senza scopo di lucro fondata da Jean-Michel Cousteau per sensibilizzare il grande pubblico a proteggere i mari, il loro ambiente, le loro forme di vita. Cousteau ne ha parlato con il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Riccardo Nencini** e con il vice presidente **Leopoldo Provenzali**, ipotizzando una stretta collaborazione con il Consiglio regionale per la localizzazione di una eventuale struttura destinata a giovani e in particolare a studenti, presso la quale, organizzati in campus formativi, si dovrebbero svolgere corsi teorici e pratici, immersioni, oltre a campagne di documentazione illustrative della necessità di proteggere i mari e il loro ruolo determinante per la vita del pianeta. L'impegno sarà quello di approfondire l'ipotesi di collaborazione ed elaborare proposte e progetti che soddisfino alla missione di "Ocean Futures Society".

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Luigi Cignoni

Giuliano Giuliani

Franco Foresi

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio



## Comune informa

### Convocata la Commissione Urbanistica

Il presidente della Commissione Urbanistica comunale, geometra Maurizio Giusti, ha convocato per i prossimi giorni tre riunioni dell'organo consultivo comunale per esaminare dieci fra piani urbanistici, piani unitari di intervento e varianti urbanistiche. Le convocazioni sono state fissate per martedì 13 aprile, venerdì 16 aprile e martedì 20 aprile, tutte con inizio alle ore 18. I consiglieri membri della commissione saranno chiamati ad esprimersi su piani urbanistici con valenza pubblica, in quanto destinati a definire importanti trasformazioni della città per i prossimi anni, oltretutto attraverso importanti interventi finanziari. Ad esempio, il piano di recupero che riguarda la zona dell'ex cinema Pietri è concepito come un intervento di ricucitura del tessuto urbano esistente, prevedendo un cospicuo numero di parcheggi ed una piazza di fruizione pubblica, oltre alla cessione a favore dell'Amministrazione Comunale di 1000 metri quadrati di costruzione per destinazione pubblica. Le varie sottozone ad insediamento diffuso, inoltre, prevedono la realizzazione di oltre 50 nuove abitazioni per i cittadini residenti. Di rilevanza assoluta poi il piano delle strutture ricettive, alberghi e campeggi, che riveste una indiscutibile valenza pubblica e di sviluppo economico per le potenzialità turistiche di Portoferraio. Nella sostanza, questi nuovi dieci interventi urbanistici rappresentano un passo importante affinché le istanze dei cittadini, che rivestono oltretutto importanza particolare per la città, arrivino finalmente a definizione. La commissione urbanistica, che ha comunque soltanto valore consultivo, precede l'intenzione della Amministrazione Comunale di portare questi piani alla adozione del Consiglio Comunale prima della fine di questa legislatura, insieme alla variante al Regolamento Urbanistico che è già stata commissionata all'architetto Mauro Ciampa, e che dovrebbe permettere il ritiro del ricorso al TAR da parte della Provincia di Livorno, così come a suo tempo dichiarato dallo stesso Presidente Frontera. Ecco comunque di seguito elencati i punti all'Ordine del Giorno delle commissioni urbanistiche che si svolgeranno nei prossimi giorni.

- ✍ PROGETTO UNITARIO DI INTERVENTO - PARCO DI FONTEMURATA (art. 85 delle Norme Tecniche di Attuazione);
- ✍ PIANO DI RECUPERO - SOTTOZONA 9.6 - EX CINEMA PIETRI (Art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico);
- ✍ PIANO DI RECUPERO - SOTTOZONA 6.5 - Riqualficazione Via Manganaro ( art. 39 del Regolamento Urbanistico);
- ✍ PROGETTO UNITARIO DI INTERVENTO - SOTTOZONA 7.2. Area ad Insediamento Diffuso ALBERETO 1 ( art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico);
- ✍ PROGETTO UNITARIO DI INTERVENTO - SOTTOZONA 7.3. Area ad Insediamento Diffuso ALBERETO 1 (art. 43 del Regolamento Urbanistico);
- ✍ PROGETTO UNITARIO DI INTERVENTO - UTOE 19 NORSI - (Art. 77 delle Norme Tecniche di Attuazione);
- ✍ PIANO PARTICOLAREGGIATO della Sottozona 2.1 ABITATO MAGAZZINI ( art. 19 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico);
- ✍ PIANO DI SETTORE DEGLI ALBERGHI - SOTTOZONA STRUTTURE RICETTIVE E ALBERGHI di cui all'art.99 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico;
- ✍ PIANO DI SETTORE DEI CAMPEGGI - SOTTOZONA CAMPEGGI ESISTENTI (art.86 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico);
- ✍ RICHIESTA DI VARIANTE URBANISTICA PARCO DI FONTEMURATA (art. 85 delle Norme Tecniche di Attuazione).

## Route di Pasqua: Scout all'Elba

Sono stati quest'anno ospiti del Comune di Portoferraio gli Scout del gruppo Sassuolo 3, della provincia di Modena, che hanno scelto l'Elba per la ricorrente Route di Pasqua, momento di aggregazione alla riscoperta del senso della comunità e del servizio, da loro inteso verso la comunità scout stessa e verso il territorio ospite. Il trekking lungo i sentieri dell'Isola e i momenti di "accampamento" sono stati per i ragazzi emiliani ed i loro accompagnatori gli strumenti per fare gruppo e per crescere spiritualmente. "Il Comune di Portoferraio - commenta in proposito l'assessore allo Sport Adalberto Bertucci - ha ritenuto di dover promuovere un'iniziativa di questo genere, attraverso la quale, al di là dell'occasione contingente, si suggerisce un uso anche turistico del territorio che sia eticamente consapevole ed ecologicamente sostenibile." In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Cosimo de' Medici S.r.l., si è impegnata a concedere gratuitamente ai circa 40 ragazzi di Sassuolo uno spazio con l'uso di adeguati servizi igienici per l'accampamento per la notte di Pasqua.

## Pulizia delle strade provinciali

L'Amministrazione Comunale di Portoferraio ha interpellato in questi giorni il presidente della Provincia di Livorno Claudio Frontera e l'assessore ai lavori pubblici Enzo Raugè per sollecitare un intervento risolutivo sulla situazione di stallo che si è creata a proposito della manutenzione delle pertinenze delle strade provinciali all'Isola d'Elba. "Preoccupati per il considerevole ritardo nell'avvio dei lavori di pulizia delle banchine stradali e delle adiacenti scarpate - riferisce in proposito l'assessore al traffico del Comune di Portoferraio Alberto Fratti - ci siamo rivolti al responsabile del locale ufficio tecnico della Provincia, dottor Gherarducci, con il quale questa amministrazione comunale ha da tempo consolidato un rapporto di fattiva e reciproca collaborazione. Le spiegazioni che abbiamo ricevuto però - precisa Fratti - ci hanno a dir poco sorpreso, in quanto pare che i lavori siano stati interrotti a causa di prescrizioni imposte dalla ASL di Portoferraio. In particolare, per la tutela dell'incolumità degli utenti della strada, sono stati imposti al personale della Provincia opportuni schemi di protezione che seguano di pari passo macchine ed operatori, prescrizione questa che non troverebbe riscontro sul resto della viabilità provinciale e nazionale. La Provincia, che aveva avviato i consueti lavori sulla viabilità elbana, ha visto gli stessi immediatamente sospesi e pesantemente sanzionati". "Comprendiamo le ragioni sicuramente importanti che hanno portato a sospendere i lavori - puntualizza l'assessore - ma per l'importanza che la pulizia delle strade provinciali riveste per la sicurezza della circolazione ed il decoro dell'isola, chiediamo ai responsabili della Provincia di attivarsi prontamente per il superamento del problema, coinvolgendo se possibile anche la Prefettura e le stesse amministrazioni comunali del resto dell'Elba. Ci rendiamo disponibili fin d'ora - conclude Fratti - per un incontro tecnico e politico da convocare con la massima urgenza".

## L'Autorità Portuale per lo scalo di Portoferraio

Si è svolta nella giornata di Venerdì 2 Aprile una riunione del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Piombino. La seduta si è aperta con una comunicazione dell'ing. Ivo Ivo, Capo dell'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Roma circa l'andamento degli interventi strutturali sull'adeguamento del molo Batteria. Ivo Ivo ha reso note le difficoltà di tipo geologico che si stanno incontrando nella realizzazione del dente di attracco per le navi RoRo dirette in Sardegna. Ha comunque garantito che è stata individuata la soluzione tecnica per risolvere e nello stesso tempo il rispetto dei tempi per l'esecuzione dell'opera. La relativa perizia sarà preparata ed approvata in tempi stretti. E' stata poi modificata l'ordinanza dell'autorità portuale che riguarda l'obbligo ora venuto meno in seguito ad una sentenza del TAR del Lazio delle imprese portuali di applicare ai loro dipendenti il contratto unico di riferimento per i lavoratori dei porti. "La nostra organizzazione datoriale (Assoporti) ha sottolineato Tabani ha comunque di recente riconfermato, unitamente a FISE, Assologistica, Assoterminal e le maggiori rappresentanze sindacali



(CGIL, CISL; UIL) la volontà di ribadire il principio del contratto unico di riferimento che ha consentito di mantenere un alto livello operativo nei nostri scali marittimi. Particolare importanza è da attribuire all'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale relativo al porto di Portoferraio. Tre sono le principali opere da realizzare: -il nuovo filo banchina tra il pontile Massimo e la radice dell'alto fondale, il prolungamento dell'alto fondale per accogliere navi da crociera di maggiori dimensioni, la realizzazione di strutture per l'accosto di pescherecci alla radice del pontile n. 1. Tali opere -ha rimarcato Tabani- potranno contribuire al miglioramento non solo delle strutture portuali ma anche della viabilità urbana a ridosso dell'arco portuale.

Autorità Portuale Piombino

## SEGNALI DI FUMO

Che il fumo faccia male lo sanno ormai anche le pietre eppure ci sono ancora tanti fumatori in giro: cosa vuol dire? Che non basta sapere ciò che fa male per evitarlo. Ciò forse lo si poteva pensare anni fa quando del fumo non se ne parlava se non in termini neutri o addirittura positivi. Oggi, per fortuna, non è più così. Eppure si può facilmente constatare che i giovani iniziano ad età sempre più bassa: sono loro infatti ad essere nel mirino delle case produttrici di sigarette (almeno nei paesi detti sviluppati) se è vero che negli USA sono stati ingaggiati persino dei fumetti per una pubblicità "indiretta" (vedi il sito <http://www.nonfumatori.it/>). In Italia, secondo l'Istat, la prevalenza dei fumatori attivi è ancora molto alta: 32,4% per gli uomini e 17,1% per le donne in età superiore ai 14 anni. La percentuale dei fumatori tra i 14 ed i 24 anni è addirittura aumentata negli ultimi anni dal 17,4% nel 1993 al 21,6% nel 1999 (vedi Istituto Superiore Sanità [www.iss.it](http://www.iss.it) osservatorio fumo alcol droga)

- Il problema è serio e complesso (come si usa dire oggi) perché composto di tante facce:
- ✍ chi fuma e le sue più o meno consapevoli motivazioni,
  - ✍ chi vive intorno e vicino ai fumatori con i loro atteggiamenti più o meno permissivi,
  - ✍ la cultura con le sue 'derive' e le sue mode ("o cultura o cultura perché non rendi poi quel che prometti allora?" si potrebbe dire parafrasando un noto vate) in cui tutti siamo immersi come i pesci che non 'sanno' di nuotare,
  - ✍ le politiche economiche che favoriscono o meno alcuni comportamenti,
  - ✍ le strategie di marketing che spingono all'acquisto di prodotti in modo più o meno subdolo (vedi marchi di sigarette associate a squadre sportive o abiti)
  - ✍ le capacità 'uncinatrici' della nicotina che uno studioso come Giancarlo Arnao aveva chiamato, non a caso, 'la droga perfetta'

Eppure nonostante tutto questo è esperienza comune sostenuta dai dati statistici che smettere di fumare è possibile. Non diciamo che sia sempre semplice e lineare ma possibile sì. In tanti smettono da soli decidendo che è giunta l'ora. Altri si fanno aiutare da amici e conoscenti. Altri ancora chiedono aiuto al proprio medico curante. Per altri è necessario un supporto di gruppo che permetta di ottenere sostegno emotivo e pratico in un momento importante della propria vita. Ad ognuno il suo metodo si potrebbe dire purché si raggiunga l'obiettivo. Non è tanto un problema di volontà quanto di scelta ed organizzazione: decidendo che è giunta l'ora di provare a smettere si avvia un processo che deve trovare le sue modalità. A volte questo processo si arresta o torna indietro ma non è un problema: l'importante è 'mantenere la rotta giusta' senza scoraggiarsi o sentirsi in colpa. Il dr. Bernardi organizza all'Elba dei gruppi di sostegno per chi ha deciso che 'è giunto il momento': per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al 3408498069 dalle 16 alle 20 in giorni feriali.



16138 GENOVA  
VIA GEIRATO, 85  
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee  
Telefax +39 10 8356950

## Taccuino del cronista

Il 29 marzo si sono uniti in matrimonio la thailandese Ning e l'italiano Massimo. Sono stati festeggiati dalle allieve del corso di alfabetizzazione della lingua italiana curato dall'insegnante Flavia Boni, con uno scambio di opinioni ed esperienze tra thailandesi, bulgare, ucraine e tunisine in un contesto multiculturale piacevole e stimolante.

All'Università di Pisa si è laureato in giurisprudenza Dario Castelvichi discutendo brillantemente la tesi "L'intervento giudiziario nell'arbitrato" con la Prof.ssa Maria Angela Zumpano e correlatore il Prof. Cecchella. Nel porgere al neo-laureato i migliori auguri ci congratuliamo vivamente con i genitori Anna e Attilio e il fratello Paolo, nostri affezionati abbonati residenti a Pisa.

La sezione operativa territoriale di Portoferraio dell'Azienda delle Dogane comunica: "Si rende noto che le competenze e le attribuzioni assegnate all'Ex.U.T.F. (Ufficio Tecnico di Finanza) sono ora demandate all'Ufficio delle Dogane di Livorno, che si avvale di tre Sezioni Operative Territoriali. Una di queste sezioni è quella di Portoferraio in Calata Italia (Palazzo Ex Cromofilm) tel. 0565 914131 Fax 0565 945257. Ciò premesso si informano gli operatori locali interessati che possono rivolgersi agli Uffici di questa sezione Operativa per tutti gli atti e formalità fino ad ora di competenza U.T.F".

I musei napoleonici di San Martino e dei Mulini aperti al pubblico, secondo il piano nazionale, nei giorni di Pasqua e Pasquetta, sono stati visitati da 4072 persone sia italiane che estere. Un'affluenza eccezionale che ancora una volta ha dimostrato il richiamo che suscitano i luoghi che ricordano il soggiorno di Napoleone all'Elba.

Lasciando un ricordo di bontà e gentilezza è deceduta il 29 marzo all'età di 88 anni Angela Marinarini vedova di Manrico Carletti. Al figlio Massimo e agli altri familiari la sentita partecipazione del "Corriere" di cui da tanto tempo la buona si-

gnora era abbonata.

A Firenze è deceduto nei giorni scorsi, in tarda età, l'architetto Roberto Lloyd, molto noto all'Elba per aver progettato, in particolare nei primi anni del dopoguerra, alberghi e abitazioni. Dal padre, il celebre pittore Llewellyn Lloyd, del quale la nostra isola, in particolare modo Marciana Marina, era stata ispiratrice di tante sue opere, aveva ereditato sentimenti di affetto per l'Elba. Lo ricordiamo con simpatia e inviamo alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Dopo breve malattia è deceduto il 9 Aprile Sauro Giani, di anni 77, molto conosciuto in tutta l'isola per essere stato per tanto tempo autista sui pullman delle linee interurbane elbane. Per il buon carattere e la sua generosa disponibilità, era apprezzato da tutti. Associandoci al rimpianto di tanti suoi amici, esprimiamo ai familiari vive condoglianze.

## ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI

Il 24 Aprile ricorre il decimo anniversario della morte di Arturo Meneghini. La mamma, il fratello, la cognata, la nipote e i parenti lo ricordano con immutato affetto.

I familiari ringraziano sentitamente i medici Dr. Massimo Scelza, Dr. Gianni Donigaglia, Dr. Mario Balatresi e l'infermiere Gerardo Ferrentino, nonché tutto il personale A.D.I. per le affettuose cure prestate al loro congiunto Cafiero Baldasserini.

Il 12 Aprile è mancata all'affetto dei suoi cari Vitalina Spinelli Ved. Milazzo. La figlia Marcella con i familiari, sentono il dovere di ringraziare il Dr. Riccardo Palombo, gli infermieri dell'assistenza domiciliare, gli amici Paolo, Patrizia e Lidia, i nipoti Marida e Vinicio, le badanti Emilia e Tania per la loro amorevole assistenza e tutte le persone che l'hanno amata.

## Cafiero ci ha lasciati.....

Domenica 28 marzo, nelle primissime ore del mattino, si è spento all'età di 91 anni, Cafiero Baldasserini. Titolare, in epoche diverse, del cinema-teatro Vigilanti, Audace, Astra e Pietri, per oltre quarant'anni è stato protagonista solitario della vita culturale della nostra città, offrendo le uniche occasioni, films, operette, pièces teatrali, opere liriche, capaci di stimolare e soddisfare i bisogni di una città per molti versi pigra e disattenta. Uomo tenace e determinato, sollecitato da molti interessi, dotato di una sorridente gentilezza, giovanile nello spirito e nelle abitudini di vita fino ai novant'anni, godeva di larga considerazione. Ci piace ricordarlo nella luminosa hall del Cinema Pietri quando il suo sorriso ci accompagnava come un viatico dolce al piacere dello spettacolo. Per noi che lo abbiamo seguito nel lento, inesorabile percorso verso l'epilogo di una vita comunque ben vissuta, rimane un grande sconforto e un forte senso di vuoto. Alla signora Adriana, straordinaria compagna e ai figli giungano le espressioni del sincero cordoglio del Corriere Elbano a cui Cafiero era sinceramente affezionato.

Nella giornata di mercoledì 14 aprile, il Sindaco Agno ha disposto la chiusura di tre delle quattro Scuole materne dove nei giorni scorsi si era verificata una vera e propria epidemia di salmonellosi che aveva colpito circa quaranta bambini, di cui tre ricoverati in ospedale. Le analisi subito predisposte dalla USL non hanno dato ancora esito ma ragionevolmente si pensa a responsabilità legate alla mensa. La condizione dei bambini colpiti dall'infezione appare in netto miglioramento.



utensileria e sistemi di fissaggio

Datacol S.r.l. Strada Statale 11 37047 San Bonifacio (Verona)  
Tel. 045-6173888 r.a. - Fax 045-6173887



Enrico Fiorillo

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

LIVORNO  
CORSO MAZZINI, 247

Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579  
www.enricofiorillo.it  
e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORNITURE  
NAVALI

## Modelli in mostra alla "Signorini"



Si conclude Domenica 18 Aprile una interessante ed originalissima mostra di modelli di imbarcazioni da diporto, da carico e militari che è stata allestita al centro per le arti visive "Telemaco Signorini" a Portoferraio. Decine di interessanti pezzi raccolti e ordinati da Franco Bellosi e Roberto Mannocci, appassionati amatori che meritano un sincero plauso.

## Concluso il meeting per la 32° edizione della Coppa America



Mercoledì 7 Aprile si è concluso il meeting di tre giorni sull'organizzazione della prossima America's Cup. I diciotto team intervenuti a Valencia, Spagna, hanno così avuto una visione più chiara di come si svolgerà la 32ma America's Cup. Michel Bonnefous, CEO di AC Management, responsabile organizzativo della 32ma America's Cup, ha concluso la sessione dei tre giorni affermando che le regate di Coppa America inizieranno, di fatto, il 5 settembre 2004.

"La cosa davvero importante oggi, è che siamo a meno di cinque mesi dalla Marseille Louis Vuitton, Atto I della 32ma America's Cup. È incredibile pensare che tra pochissimo tempo ci saranno di nuovo delle regate di America's Cup", ha detto Bonnefous. In queste tre giornate AC Management ha avuto lunghe e proficue discussioni con i 18 team di America's Cup intervenuti (che rappre-

sentavano nove paesi), su tematiche legate allo sport, al marketing, alla logistica e ad altri aspetti della 32ma America's Cup.

"È molto importante a nostro avviso che i team che si preparano per la 32ma America's Cup siano informati sull'avanzamento dei lavori, sulla messa in opera di importanti progetti e, soprattutto, che abbiano una visione complessiva della futura 32ma America's Cup", ha aggiunto Bonnefous. "Contemporaneamente è fondamentale per noi stabilire un dialogo con i team, ascoltare i suggerimenti e raccogliere le impressioni; in fin dei conti sono loro i protagonisti dell'evento". Insieme a Bonnefous erano presenti alla conferenza stampa José Salinas, Direttore Generale di Valencia 2007, Dyer Jones, Direttore di Regata per la 32ma America's Cup, il Defender Alinghi e i due challenger ufficiali, Oracle BMW Racing e

Clan Des Team. Salinas ha illustrato gli imponenti progetti di ammodernamento del porto di Valencia per ospitare l'evento America's Cup. I lavori inizieranno immediatamente e il porto sarà operativo a ottobre, in tempo per i due Atti della Valencia Louis Vuitton. Le basi dei team saranno invece pronte a partire dalla primavera 2005. "Tutti i servizi relativi agli alloggi, ai permessi di soggiorno, ai permessi di lavoro, alle tasse etc. sono stati esposti e dettagliati ai team presenti", ha detto Salinas. "Valencia 2007 e ACM continueranno a lavorare in sinergia per sviluppare le migliori infrastrutture possibili per la 32ma America's Cup". Il Direttore di regata Dyer Jones ha parlato del programma sportivo per il 2004 e ha fornito dettagli sul nuovo Meteorological Data System (MDS), un sofisticato sistema di rilevazione meteorologica, in grado di analizzare il tempo, su una data porzione del Mediterraneo, con precisione millimetrica.

"Il programma MDS rappresenta un importantissimo passo in avanti per tutti i team e sicuramente un bel risparmio economico. In precedenza ogni squadra spendeva oltre 1,5 milioni per ottenere, di fatto, gli stessi risultati", ha detto Jones.

"Inizieremo subito il processo di raccolta e di distribuzione dei dati meteorologici a tutti i partecipanti, in modo che ogni team abbia, nel prossimo futuro, una quantità di dati analitici sufficiente per progettare il miglior scafo possibile in funzione delle condizioni meteo previste". Quella del programma meteo è stata una delle tante iniziative presentate questa settimana a Valencia, all'interno del Palacio de Congresos. "A nome di ACM vorrei pubblicamente ringraziare tutti i team presenti e i nostri partner, Louis Vuitton ed Endesa, per l'entusiasmo, l'energia e il supporto con cui partecipano al nostro lavoro" ha concluso Bonnefous.

"Sappiamo bene che la 32ma America's Cup non esisterebbe senza di loro".

Le regate inizieranno il 5 settembre 2004, con la Marseille Louis Vuitton Act.



## A tavola con "Marraia"



### Vellutata di ceci con gamberi

500 gr. di ceci  
300 gr. di gamberi  
una patata lessa  
3 filetti di acciughe

olio  
rosmarino  
2 spicchi d'aglio  
sale q.b.

Mettere i ceci a bagno per 12 ore e poi lessarli.

Far soffriggere l'olio con l'aglio, unire le acciughe, il rosmarino e infine i ceci lessati con l'acqua di cottura. Lasciar cuocere per circa 20 minuti e poi frullare tutto, compresa la patata lessa, fino ad ottenere una crema.

Pulire i gamberi, sgusciarli e poi soffriggerli per un minuto in una padella con poco olio. Adagiarli infine sulla vellutata di ceci prima di servire a tavola.

Decorare il piatto con un rametto di rosmarino.

Buon appetito!

**mg**  
Gruppo

**Realizzazione  
mezzi scafi  
Decorazioni  
scafi e vele**

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11  
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699  
e-mail: mg@mggruppo.com

### Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la  
**Misericordia - Via Carducci**

II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.

Per appuntamenti telefonare:

**Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106**  
**Cell. 338-8323941.**

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

## mazzi sonepar s.p.a.



**MATERIALE ELETTRICO**  
**FILIALE DI LIVORNO**

Via Pian di Rota n°8 a  
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

**Agenzia Immobiliare**  
**La Pianotta**

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718  
lapianotta@elbalink.it

#### Porto Azzurro

**Appartamento di ca. 45 mq:** camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e veranda di ca. 10 mq, completamente arredato, nuovo, Euro 119.000,00

**Appartamento di ca. 100 mq:** 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo panoramico sul golfo di Porto Azzurro. Euro 415.000,00

**Appartamento di ca. 65 mq:** al piano terra: 1 camera, 1 bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. Secondo piano: 2 camere, mansarda, 1 bagno, no vista mare ma arredato. Euro 145.000,00

**Appartamento di ca. 45 mq:** camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 135.000,00

**Appartamento di ca. 45 mq:** camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 140.000,00

**Appartamento di ca. 45 mq:** camera, bagno, soggiorno con angolo cottura e terrazzo. No vista mare ma arredato. Euro 143.000,00

**Appartamento di ca. 70 mq:** piano terra: cucina, bagno, soggiorno e terrazzo. Secondo piano: 2 camere con mansarda e bagno. No vista mare ma arredata. Euro 185.000,00

**Appartamenti a 4 Km. da Porto Azzurro** in direzione Rio Marina di circa 45 mq.: camera, bagno, soggiorno con angolo cottura, possibilità di terrazzo o giardino. da Euro 107.000,00.

**Terreno di circa 50.000 mq:** con due ruderi di circa 60 mq più ca. 20 mq. Ev. ampliabili. Vista molto panoramica su Porto Azzurro. Euro 197.000,00.

**Terreno di ca. 2400 mq.** Con un rudere di circa 20 mq. Ev. ampliabile con splendida vista panoramica. Euro 87.000,00.

#### Capo d'Arco

**Appartamento di circa 45 mq.:** camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e giardino con vista mare. Posto auto. Euro 161.000,00.

**Villa di ca. 115 mq.:** piano terra: cucina, soggiorno grande, camera, bagno, terrazzo di ca. 100 mq. Con 1000 mq. Di giardino. Secondo piano: 2 camere con balcone e bagno. Vista mare e arredato. Euro 392.000,00.

**Appartamento di ca. 100 mq.:** 3 camere 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con stupenda vista mare, arredato. Euro 235.000,00.

**Appartamento di ca. 100 mq:** 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura e terrazzo con magnifica vista mare e arredato. Euro 205.000,00.

**Appartamento di ca. 25 mq:** Cucinotto, bagno, soggiorno con 3 posti letto, veranda e giardinetto di ca. 25 mq con vista mare. Arredato su misura. Posto auto. Euro 85.000,00.

**Appartamento di ca. 100 mq:** 3 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura, terrazzo con vista mare e posto auto. Euro 195.000,00.

#### Tra poco:

#### NUOVE COSTRUZIONI DI PRESTIGIO FRONTE MARE

#### Capoliveri

**Appartamenti** di nuova costruzione con vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro. Monolocali, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e terrazzo. Piano terra Euro 118.000,00. Quarto piano Euro 148.000,00.

#### Località Lacona

**Villa di ca. 130 mq:** 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, sala con camino, soggiorno, cucina, terrazzo (con vista tre mari: Lacona, Capoliveri e Porto Azzurro di ca. 100 mq. Giardino di ca. 300 mq. Euro 675.000,00.

## ...dall'Elba nel Mondo



www.aiglonviaggi.it

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

**AIGLON VIAGGI**

## VIENNA

### Città Imperiale

Ponte 25 Aprile (4 giorni)

22 Apr. (giovedì) - 25 Apr. Domenica

**Euro 325,00**

Ponte 1° Maggio (4 giorni)

29 Apr. (giovedì) - 02 Mag. Domenica

**Euro 325,00**

Viaggio in pullman Gran Turismo  
Sistemazione in Hotel 4 stelle Lusso  
Trattamento mezza pensione - Visita città con guida  
Accompagnatore

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio  
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817



fino al 03/06/2004

#### PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00

14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00\*

\*= dal 14/05 al 03/06 e dal 05/09 al 27/09 ven-sab-dom-lun  
partenza ore 22.00

#### PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101  
biglietteria 0565 914133

## to rem ar

#### Partenze da Piombino per l'Elba

1-2-3-4-5-6-7-8-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30 aprile

06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 18.40 - 21.45

9-10-12-13 aprile

05.30 - 6.40 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30- 12.30 - 13.30  
14.30 -15.30 16.30 - 17.30 - 18.40 -19.30 - 22.30

11-14-15 aprile

06.40 - 09.30 -11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 18.40 - 21.45

#### Partenze dall'Elba per Piombino

1-2-3-4-5-6-7-8-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30 aprile

05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.30 - 13.30 - 15.00 - 17.00 - 20.15

9-10-12-13 aprile

05.10 - 07.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 10.55 - 12.00 - 12.55  
14.00 - 15.00 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00

11-14-15 aprile

05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.15 - 13.15 - 15.00 - 17.00 - 20.15

**Toremar Portoferraio Tel. 0565 918080**



# Ambiente elbano: sempre più degrado!

Il WWF Arcipelago Toscano torna a denunciare il crescente degrado dell'ambiente elbano, e l'indifferenza (per non dire la negligenza) delle Amministrazioni pubbliche nella tutela delle risorse e del paesaggio dell'Isola. Recentemente, dichiarano al WWF, abbiamo avuto un incremento esponenziale delle segnalazioni di rifiuti abbandonati nei boschi, su terreni pubblici e privati, tanto che sul nostro sito ([it.geocities.com/arcipelagotos/](http://it.geocities.com/arcipelagotos/)), nella sezione "bacheca", abbiamo pubblicato informazioni e moduli per chiunque voglia procedere autonomamente ad effettuare le segnalazioni di rimozione agli enti competenti, enti che tuttavia si mostrano gravemente inadempienti. Numerosi anche gli illeciti rilevati dalle Guardie Ambientali Volontarie WWF durante gli ultimi servizi di vigilanza sull'isola. Alcuni "casi" esemplari: - nel Comune di Portoferraio, nei pressi del fosso di Riondo, ai margini della strada - e quindi sotto gli occhi di tutti - sono accumulate macerie, inerti e altro materiale di scarto, sempre nel



Comune di Portoferraio, vicino al Fosso della Madonnina, nascoste da pancali di legno, sono state rinvenute decine di batterie d'auto semiaperte, i cui contenuti tossici si sono - con tutta probabilità - già riversati nell'ambiente; - nell'area umida di Mola, nel Parco Nazionale, all'interno del cantiere che - secondo il cartello esposto - avrebbe dovuto essere chiuso nella primavera dello scorso anno - ma sulla cui data di fine lavori, non si hanno informazioni certe, nonostante le richieste più volte inviate agli enti competenti dall'Associazione del Panda, sono stoccati dei barili a cielo aperto contenenti residui oleosi e vernici che potrebbero in qualsiasi momento, per urto accidentale o in seguito a piogge, riversarsi nell'ambiente circostante e questo in barba alle norme di

preservazione dall'inquinamento che vigono per i cantieri condotti all'aperto! Cumuli di inerti, dolorosa conseguenza, di quell'arte tutta elbana dell'edilizia "fai da te" abusiva, vengono segnalate un po' in tutti i Comuni dell'Elba, senza che le Amministrazioni competenti facciano nulla per rimuoverli. Negligenze che diventano poi penalmente perseguibili: da due anni - sottolinea il WWF - abbiamo segnalato la presenza di inerti con eterniti a San Martino di Portoferraio, ma nonostante le assicurazioni fornite dall'ESA, l'eternit è ancora lì; per questo, vista la gravità dell'inadempienza, stiamo attivando le procedure necessarie per denunciare il fatto all'Autorità Giudiziaria. Un'immagine dell'Elba, quella che emerge da questi dati, fortemente contrastante con le belle foto di vacanze da sogno dei depliant pubblicitari sull'Elba: ma il numero di ospiti in decremento, dice il WWF, dovrebbe far riflettere sul fatto che la situazione reale - poi amaramente constatata da chi visita l'Elba e si addentra per boschi e sentieri - sia ben

diversa da quella delle foto dei depliant. Che la realtà dei fatti sia ben diversa, lo dicono anche i rilievi fotografici che sono a disposizione di tutti: si tratta di strade e terreni sotto gli occhi di tutti, anche dei funzionari delle Amministrazioni che dovrebbero aver già provveduto a rimuovere i rifiuti abbandonati senza attendere che siano i cittadini a formulare un'istanza apposita, cittadini su cui già grava l'onere per uno smaltimento che si rivela alquanto inefficiente: manca una seria politica della raccolta differenziata di tipo comprensoriale, non è mai stata attivata la raccolta differenziata dell'organico, in molti Comuni le campane per la raccolta del vetro e della carta restano piene per settimane prima che si provveda allo svuotamento, manca una capillare informativa sul ritiro degli ingombranti, persino la semplice raccolta della carta è, per la gran parte delle amministrazioni elbane, ancora una chimera e intanto i costi di queste inefficienze gravano sulla popolazione.

WWF ARCIPELAGO TOSCANO

## Albergatori e Ambientalisti insieme per l'operazione "Pancrazio"

I custodi della spiaggia di Fetovaia e delle altre spiagge vicine sono diventati gli albergatori del Consorzio Costa del Sole, imprenditori seri che vogliono coniugare turismo e paesaggio, affari e ambiente. Sono stati loro a fissare regole di comportamento, a riaprire sentieri tra la macchia mediterranea ed il granito ed a chiedere al Parco Nazionale di ripulire e segnalare percorsi trekking e per muountain bike ed alla Capitaneria di Porto di allontanare ad almeno 300 metri dall'arenile le imbarcazioni che sono attratte da questa baia trasparente e riparata. Ma da qualche anno, in un silenzio quasi segreto, gli albergatori di Fetovaia si stanno dedicando ad un'altra "strana" attività: coltivano un fiore sulla spiaggia, il Pancrazio o Giglio di Mare, una pianta forte e delicata nello



stesso tempo che, ormai molti anni fa, popolava tutte le spiagge sabbiose dell'Elba, le dune ormai spianate dall'industria turistica e dalla cementificazione. Il Pancrazio (*Pancratium maritimum*) è un basso cespuglio che punteggia la sabbia di verde e poi avvizzisce dando vita a bianchissimi fiori delicati che sbocciano tra luglio ed agosto ed attirano con la loro bellezza insetti e turisti, con quest'ultimi che purtroppo li scambiano

troppo spesso per bellissimi ed effimeri souvenirs. Il Giglio delle sabbie è in pericolo, nonostante le leggi che lo proteggono, e gli albergatori lo hanno prima difeso e coltivato sulla caldissima sabbia, salvando una popolazione piccola ma in buona salute, ed oggi hanno stretto un patto con LEGAMBIENTE chiedendo a Regione, Provincia, Comune e Parco Nazionale più protezione, attenzione, informazione e tutela. Insomma, gli albergatori e gli ambientalisti chiedono insieme che il turismo balneare faccia un po' di spazio al Pancrazio, che gli ombrelloni e i teli da spiaggia si allontanino di qualche passo dai Gigli di mare perché come dice Sergio Galli, Presidente del Consorzio Costa del Sole "La convivenza tra una spiaggia affollata ed un fiore delicato, selvatico e raro è possibile. Siamo convinti che salvare questo fiore sia importante anche per la qualità dell'offerta turistica,

perché sdraiarsi a prendere il sole accanto a queste magnifiche piante fa bene anche al cuore ed all'anima del turista più disattento". Ma ambientalisti del Cigno Verde ed albergatori della Costa del Sole hanno anche un obiettivo più ambizioso: "Da questa alleanza tra imprenditoria ed ambiente, dall'esempio di questa piccola spiaggia elbana - dice Umberto Mazzantini del Direttivo Nazionale di LEGAMBIENTE - vorremmo far nascere un "progetto Pancrazio" per raccogliere i nerissimi semi di questo fiore e riportare il Giglio di Mare anche sugli arenili dove sta scomparendo, a cominciare dalla vicina costa delle Tombe-Rosselle, una spiaggia selvaggia che nel 2003 è stata premiata da LEGAMBIENTE come una delle 11 più belle d'Italia". Una collaborazione, quella tra ambientalisti ed hotel, che all'Elba sembra "contagiare" molti albergatori, visto che nella maggiore delle isole dell'Arcipelago Toscano una trentina di alberghi grandi e piccoli hanno aderito all'ecolabel "LEGAMBIENTE turismo", un marchio di qualità che impone regole e comportamenti per una gestione ecosostenibile delle strutture alberghiere.

Legambiente Arcipelago Toscano

## A Firenze il 32° Congresso Geologico Internazionale

Era il 1878 quando a Parigi si tenne il primo "Geologorum Conventus". Quattro anni dopo l'Università di Bologna ospitò il secondo Congresso. Da allora i geologi di tutto il Mondo si ritrovano ogni quattro anni per fare il punto sulle conoscenze scientifiche acquisite, sulle caratteristiche, evoluzione e fragilità della Terra. Il prossimo Agosto dopo 124 anni la più importante assise delle scienze geologiche mondiale torna a riunirsi in Italia. Firenze sarà la sede del 32° Congresso Geologico Internazionale. Saranno alcune migliaia gli studiosi di scienze della Terra provenienti da Università, Istituzioni di ricerca, Enti territoriali, che in decine di simposi, workshop e sedute plenarie comunicheranno e confronteranno i più recenti dati acquisiti sul Pianeta e sui corpi planetari. Specifiche sessioni saranno dedicate alle grandi problematiche ambientali che a scala globale e locale interessano la Terra. Dalla utilizzazione sostenibile ed equa delle georisorse, acque, suoli, fonti energetiche, materie prime minerali -, alla gestione eco-compatibile del territorio, ai fenomeni di desertificazione, variazioni climatiche, rischio idrogeologico, sismico e vulcanico, fino alla difesa e valorizzazione

della geodiversità, valore di base integrato alla difesa della biodiversità ed al nostro stesso benessere. I lavori congressuali, come d'uso, saranno preceduti e seguiti da numerosi "field trips" che porteranno i partecipanti a visitare numerose località del Mediterraneo e della Penisola, di particolare significato geologico. Dalle montagne alpine dell'Atlantide in Marocco, alla grande depressione del Mar Morto che segna i confini geologici fra Africa ed Asia, alle antiche pianure della Sassonia, fino alle straordinarie, e purtroppo gravemente offese, scogliere della Galizia. Fra i "field trips" non poteva mancare quello dedicato all'Elba, al Campigliese ed a Populonia le cui straordinarie emergenze geo-mineralogiche e minerarie sono un patrimonio scientifico e storico di spessore universale. Sarà una grande occasione per diffondere ulteriormente l'appello del mondo scientifico per la salvaguardia e la tutela del comprensorio minerario elbano. Già sottoscritto da migliaia di persone nel sito nazionale di Legambiente, l'appello è presente nel sito [www.geoitalia.org](http://www.geoitalia.org), il giornale on-line della Federazione Italiana di Scienze della Terra e del 32° International Geological Congress.

G. Tanelli

## Comunicato ENPA

La Sezione ENPA dell'Isola d'Elba in collaborazione con l'associazione di volontariato "I Ragazzi del Canile", con la sezione elbana della Lega Anti Vivisezione e con l'associazione di volontariato "L'Isola dei Gatti" invita all'incontro sul tema: CANI E GATTI CITTADINI DELLA NOSTRA ISOLA, UN APPELLO ALLE ISTITUZIONI PERCHÉ CI AIUTINO A PROTEGGERLI che si terrà DOMENICA 18 APRILE 2004 ALLE ORE 11.00 presso la SALA CONGRESSI DELLA PROVINCIA a Portoferraio - Viale Manzoni 11. All'incontro saranno presenti rappresentanti dell'ENPA nazionale, della sezione ENPA del Valdarno, delle associazioni animaliste elbane e di altre personalità del mondo animalista oltre ai veterinari Marco Mugnai e Michele Barsotti. Contiamo sulla Vostra indispensabile presenza perché e' soltanto con le istituzioni che si potranno risolvere i gravi problemi dell'abbandono e del conseguente randagismo che tende a sfociare negli atti di intolleranza che si stanno verificando e che sono in netto contrasto con la civiltà che contraddistingue i cittadini della nostra isola. Cordiali saluti

Il Presidente  
Nicoletta Affini

**forniture  
alberghiere**

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF  
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979  
e-mail: [aldo.salusti@tin.it](mailto:aldo.salusti@tin.it)  
[www.forniturealberghieresrl.it](http://www.forniturealberghieresrl.it)

3Porti 1 solo Sistema  
1 Sviluppo

PIOMBINO

PORTOFERRAIO

RIO MARINA

Piazzale Premuda, 6/a - Piombino (LI) - Tel. 0565.229210 - Fax 0565.229229  
Web site: [www.porto.piombino.li.it](http://www.porto.piombino.li.it) - E-mail: [info@porto.piombino.li.it](mailto:info@porto.piombino.li.it)

APP  
Autorità Portuale  
Piombino

**meccanocar** S.r.l.

**UTENSILERIA**  
VITERIE BULLONERIE  
ELEMENTI DI FISSAGGIO  
PARTI ELETTRICHE  
PRODOTTI CHIMICI  
ARTICOLI PUBBLICITARI

al vostro servizio  
in tutta Italia  
[www.meccanocar.it](http://www.meccanocar.it)

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535  
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

## BARBADORI GIAMPIETRO

**FERRAMENTA Vernici Utensileria**

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl



**Frediani**

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: [frediani@bigmat.it](mailto:frediani@bigmat.it)

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



...la banca con il cuore

Portoferraio  
Calata Italia, 28/29  
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri  
Via Calamita, 2  
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba  
Viale Elba, 177  
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080  
e-mail: [clubsoci@bancaelba.it](mailto:clubsoci@bancaelba.it)  
[www.bancaelba.it](http://www.bancaelba.it)



Sul tema del trasferimento del compendio minerario alla Coni Servizi S.p.A. pubblichiamo un interessante contributo del nostro abbonato Terzo Montagna, insegnante di Lingua e Cultura Italiana all'estero, per il quale lo ringraziamo caldamente.

## I have a dream



Preoccupa la piega che ha preso la questione **miniere dell'Elba** ed è per questo motivo che non voglio assolutamente esimermi nell'associarmi alle tante voci di personaggi illustri della cultura e quante altre ancora, le quali, palesando in quest'atto di alienazione delle miniere alla Coni Servizi S.p.A., e non a torto, l'estirpazione delle radici degli elbani, della loro memoria, della loro stessa identità e non per ultimo, del primato mondiale della fusione e forgiatura del ferro, come ha bene evidenziato la collega M.G. Catuogno dell'ITCG di Portoferraio, non hanno esitato a far giungere sino a noi all'unisono la loro voce accorata mettendoci in guardia sullo scempio che potrebbe essere perpetrato a danno dell'immagine elbana. Non è la prima volta che intervengo in problematiche importanti riguardanti il destino della nostra isola e sebbene mai nessuno se ne sia accorto, sono ormai decenni che in diversi paesi europei, dove ho soggiornato e soggiorno tutt'ora per servizio, non ho mai perso occasione alcuna per far conoscere a tantissima gente le bellezze e le peculiarità del nostro meraviglioso "scoglio". Mio babbo vi trascorse quarant'anni della sua vita e mio nonno ci lasciò una gamba e morì a soli trentatré anni per subentrata cancrena della stessa ferita. Presso la Facoltà di Mineralogia dell'Università di Halle, in Germania, diretta dal Professor Pohlmann, è stato portato a termine, anche con mio modesto contributo, un ampio ed approfondito studio proprio sulle miniere dell'Elba. Ebbene, che cosa penserebbero qualora, fra qualche anno, altri studiosi, recandosi all'Elba, sulle tracce di tale lavoro accademico, trovasse in luogo di tutti quei siti, riportati negli elaborati, appartamenti o magari interi villaggi turistici? Se questo dovesse essere il futuro dei siti minerari elbani indubbiamente ciò equivarrebbe alla perdita certa di un patrimonio storico culturale e sociale di inestimabile importanza. Meglio sarebbe allora l'incuria e l'appropriazione da parte della vegetazione di questi siti in attesa di essere riscoperti, magari tra qualche secolo da persone più lungimiranti ed illuminate capaci di valorizzare al massimo questo inestimabile patrimonio. Attenzione! E' indiscutibile che l'Elba sia una bellissima isola, che essa offra un mare cristallino, sole ed incantevoli spiaggette, ma se la guardo in maniera più o meno disincantata dico che essa, vista da quest'aspetto, non è certamente migliore delle circa duemila isole greche, tanto per non andare lontano, le quali certamente offrono tanta più storia della nostra. Ciò che fa di essa un'isola unica e conosciuta in Europa e nel mondo è la breve storia napoleonica e tanto più quella mineraria che affonda le sue radici negli antichi Etruschi, detentori del primato mondiale della fusione del minerale di ferro che estraevano all'Elba, a quel tempo, quasi allo stato puro e l'ottimo vino che produceva e che probabilmente già gli antichi greci apprezzavano. La storia mineraria elbana compresi tutti i suoi siti non deve andare assolutamente perduta anzi dovrà essere sempre più valorizzata proprio per conferire all'Elba quelle caratteristiche che solo questa può vantare. *"I have a dream"* Ho un sogno. Ho scelto questo anglicismo come titolo non per apparire esterofilo ma per dare maggior *pathos* al problema, perché ricorda il grido accorato del grande Martin Luther King barbaramente trucidato in America. Il sogno è dato dalla foto che qui allego. Trattasi di una locomotiva di fabbricazione tedesca della fabbrica Borsig di Berlino. In bella posa dinanzi ad essa alcuni fieri operai capoliveresi. Presso l'"Officina" dell'Innamorata ve ne erano cinque di queste locomotive. Quand'ero ragazzo erano già state disattivate ma quante volte ho giocato con esse a fare il macchinista! Noi abitavamo là perché il babbo, fra l'altro, aveva anche il compito di guardiano. Sono tanti i ricordi di quel periodo. Quando queste locomotive erano in funzione trasportavano minerale di ferro dal Vallone all'Innamorata. Era questo l'unico tratto di ferrovia esistente all'Elba. Poi un giorno arrivarono gli operai dell'Italsider, i quali con la fiamma ossidrica ridussero a pezzi questi gioielli. Che scempio! Anni dopo in Germania ed in Svizzera mi sono soffermato sovente dinanzi ad agenzie turistiche e sfogliando i depliant di diversi tour operator ho notato che nei propri itinerari dell'Elba spesso trovava posto la Piccola Miniera di Porto Azzurro, realizzata da un privato con tanto amore forse perché anche lui vi aveva trascorso lunghi anni della propria vita! A mezzo di un trenino a motore i visitatori vengono trasportati per un brevissimo tratto ipogeo in questa piccola miniera artificiale. Quale risonanza e quale lustro potrebbe avere invece per la nostra Elba la riattivazione di quel tratto ferrato di strada che partendo dall'Innamorata trasportasse i visitatori comodamente seduti nella "miniera vera", mentre all'orizzonte a fare da formidabile cornice le isole: Giglio, Giannutri, Montecristo Pianosa, Corsica. E l'Officina stazioncina di partenza e di arrivo munita di servizio ristoro, museo minerario ed ogni forma di confort per i visitatori in attesa del trenino, comodamente seduti sull'ampia terrazza di fronte agli isolotti dei Gemini a gustarsi lo splendido mare antistante. E quanti posti di lavoro diversi da quelli praticati un tempo da chi ci ha preceduto? Un sogno? Forse. Lei che ne pensa Signor Ministro?

Terzo Montagna CH-6010 Kriens/LU

**BANCA TOSCANA**  
**GRUPPO MPS**

## Grande successo della Festa della "Piccola Grande Italia

Il Comune di Campo nell'Elba, per la celebrazione della Festa della Piccola Grande Italia, promossa da Legambiente, a cui hanno aderito migliaia di piccoli comuni, ha scelto i paesi montani di S. Piero e S. Ilario, degni depositari di uno storico passato, un'epoca quando il turismo era ancora da venire. La manifestazione, svoltasi domenica 28 marzo, ha coinvolto anche i paesi collinari elbani di Marciana e Rio Elba, un'Elba di appena 223 Kmq. di superficie, per un 90% circa costituita di rocce e colline, dove i nostri avi sono riusciti con grandi fatiche e tenacia a ricavarne le loro risorse di vita specialmente nel campo dove la coltivazione della vite era una delle principali risorse assieme all'escavazione, la lavorazione del granito e l'estrazione del caolino. E' il caso di rievocare un episodio di storia, una grave calamità che investì l'Elba nell'anno 1880, il flagello della fillosiera che distrusse 3000 ettari di vigneto dei 5000 esistenti sull'isola. Molti elbani e soprattutto campesì, furono costretti ad emigrare in Ameri-

ca: quando andarono si chiamavano Andrea, Angiolo, Egisto, Luigi e al ritorno diventarono il "Sor Andrea", il "Sor Angiolo", il "Sor Egisto", il "Sor Luigi".... Di uno di questi, il Sor Egisto Spinetti, la figlia, Sig.na Antonietta, scomparsa qualche anno fa, ha lasciato in dono al Comune di Campo nell'Elba un intero fabbricato a S. Piero a condizione che il Comune vi realizzasse appartamenti da assegnare alle persone anziane autosufficienti. Un altro, il Sor Andrea Carpinacci di S. Ilario, negli anni trenta regalò, sempre al Comune, la favolosa cifra, per quei tempi, di 600.000 lire, di cui 200.000 servirono per la costruzione della strada S. Piero - S. Ilario, opera che non servì soltanto a unire due paesi, ma dette lavoro per un lungo periodo a parecchie persone. Nella mostra fotografica retrospettiva, tenutasi nel pomeriggio del 28 nella piazza della Chiesa di S. Ilario, curata da Giorgio Soria, vi è una interessantissima foto che ritrae l'arcata di un ponte in costruzione, nella quale si potevano ammirare i personaggi popolari dell'epo-

ca, il 1932: Zi' Josè, il finanziere Sor Andrea, il padre del dott. Maroni, un "Penna Nera" allora giovanissimo, "Babbalù" e tanti altri che purtroppo sono scomparsi. La celebrazione della Festa si è così articolata: il mattino a S. Piero e il pomeriggio a S. Ilario. A S. Piero si è svolta una simpatica "caccia al tesoro" e poi una passeggiata attraverso i vecchi rioni, il Chiasso, la botte con i loro reperti storici, le cantine, gli attrezzi agricoli, elementi che hanno costituito la cultura del passato, il magnifico portale del "Palazzo" con il suo stemma gentilizio, i "Vicinati Lunghi", costruzioni sì più recenti, ma dove si potevano ammirare i "portoni" con i magnifici archi di granito, "Le Fortezze", in parte pisane, la Chiesa di S. Niccolò, la visione dello splendido panorama che si gode da "Facciatoia",.... Il tutto descritto da *ciceroni* d'eccezione, il Sindaco, prof. Antonio Galli, il prof. Luigi Petri, preside della scuola "G. Giusti", Fulvio Montauti, delegato alla Cultura del Comune di Campo nell'Elba. A mezzogiorno il pranzo in piazza del-

la Chiesa, dove era stata allestita la mostra fotografica che rispecchiava il modo di vivere e di essere di altri tempi. L'eccellente corale, diretta egregiamente dal "poliedrico" Giorgio Soria, ha deliziato il numeroso pubblico presente con le melodie di grandi santilaresi: il "Maggio" del Maestro Soria, zio di Giorgio, scomparso quasi centenario qualche anno fa e le arie del Maestro Pietri, ritenuto il re dell'operetta italiana. Il tutto si è concluso all'insegna del classico "corollo". A concretare il contenuto dei grandi valori, degli usi e dei costumi che costituiscono la cultura di questi paesi è servita la consueta processione del mattino del Venerdi Santo, fatta rivivere dalle due "Confraternite" con il suggestivo incontro dell'"Accolta", la famosa cappella, luogo storico, dove il Maestro Pietri, in meditazione, si era ispirato per la composizione del famoso "Duetto delle Campanie".

Ulisse Gentini

## Tutela del turista on line su [www.prontoconsumatore.it](http://www.prontoconsumatore.it)

Una guida per chi viaggia e la possibilità di fare valutazioni e reclami

Chi sceglie la Toscana come meta per le sue vacanze ha, da oggi, uno strumento in più. Su [www.prontoconsumatore.it](http://www.prontoconsumatore.it), il sito promosso da Regione Toscana, Comitato regionale consumatori e utenti e Centro tecnico del consumo, è nata una nuova sezione dedicata alla tutela del turista. Chi viaggia troverà in questa sezione informazioni e un

punto di riferimento per salvaguardare i suoi interessi in caso di disservizi, carenze, omissioni. Dai problemi con i voli, alla procedura da seguire per ottenere un risarcimento, alle indicazioni utili sulla scelta delle strutture ricettive in base al prezzo, la nuova sezione di Prontoconsumatore permette ai cittadini di esprimere, attraverso ap-

positi questionari, la propria valutazione sulla qualità dell'offerta turistica erogata e anche di fare ricorso, in modo semplice e diretto, alle forme di tutela previste attraverso una ricca guida, corredata di modulistica. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Agenzia per il turismo di Firenze e con il Centro studi turistici e si colloca

all'interno del programma di interventi in materia di prezzi e trasparenza del mercato varato dalla consulta regionale lo scorso ottobre. Il programma prevede, fra l'altro, la realizzazione di campagne rivolte al consumatore nell'ambito delle iniziative proposte dai comitati locali di monitoraggio di Benvenuti in Toscana.

**NAUTICA - SPORT**

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio  
Tel. e fax 0565 914729 e-mail: [nauticasport@supereva.it](mailto:nauticasport@supereva.it)

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas  
Lotto Cressi-sub SCUBA PRO UWCET  
asics mares J. J. J. FILA

**FORTUNA**

**ABBIGLIAMENTO PROFESSION**  
**FORTUNA S.A.S.**

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)  
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099  
e-mail: [fortuna@fortunainrete.com](mailto:fortuna@fortunainrete.com)

★★★★  
**HOTEL AIRONE**  
DEL PARCO E DELLE TERME

Aperto tutto l'anno  
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy  
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484  
[www.hotelaione.info](http://www.hotelaione.info) - [info@hotelaione.info](mailto:info@hotelaione.info)

**BUNKEROIL S.R.L.**  
**BUNKERING & SHIPPING**  
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)  
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : [mail@bunkeroil.it](mailto:mail@bunkeroil.it)

**Bunker and Lubrication oil trader Shipping**

**Il Prof. Walter Testi**, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:  
**0565 914 775 - 0577 314453**

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30

**ceramiche pastorelli**

**Esposizione permanente Rivestimenti, Pavimenti Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari**

**PORTOFERRAIO**  
Loc. Orti  
Tel. e Fax 0565.917.801

**EBOMAR SRL**  
Commercio prodotti petroliferi  
**Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare**  
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email [ftgiulie@tin.it](mailto:ftgiulie@tin.it)

**Terme S. Giovanni**  
Isola d'Elba

**APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA**  
**INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI**  
**GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI**  
**ABBRONZATURA TOTALE**

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680  
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

**Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680**

**Peugeot IVECO**  
**PARRINI MARCELLO**  
**ELETTRAUTO GOMMISTA CARROZZERIA**  
LOC. ANTICHE SALINE  
57037 PORTOFERRAIO  
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)



## La strada di Elbano....

Incontrai Elbano per caso, alla stazione di Campiglia, andava a Livorno per alcuni "controlli".

Ci bevemmo una birra, seduti sulla panchina, all'ombra del glicine del binario uno, proprio davanti alla statua di Lampro, il cane dei ferrovieri. Parlammo di andare insieme a Rio a ritrovare qualcuno della sua generazione. Qualcuno per ricordare il periodo del lavoro in miniera. Accese una sigaretta, una delle sue *nazionali*. Parlava con molta pacatezza, lo sguardo intelligente, ed ascoltava come pochi sanno ascoltare: aveva frequentato una grande scuola, quella della vita, nella strada, tra la gente. Fin da dieci anni imparò ad ascoltare, lavorando dal biciclettaio del Ponticello, nell'attesa che il mastiche si asciugasse, durante la riparazione di una foratura di bicicletta; ogni ruota che "andava a terra" era una chiacchierata col ciclista, un nuovo legame, una nuova amicizia. Poi ripartivano, ma a Elbano, in quella sosta forzata, avevano lasciato un piccolo racconto, una confidenza, un segreto del mestiere. La parola agiva in profondità, scavava nella coscienza. Così Elbano apprese le condizioni di lavoro, quello duro sul

ponte Hennin, al "forchetto", quello tra i vigneti. Sentì il sudore di gambe abituate ad arrampicarsi con la bici su per il Volterraio, il Capannone, il Poggio. Ascoltava, mentre cercava nella bacinella, colma di acqua rossiccia, le bollicine che avrebbero rivelato la foratura della camera d'aria. Il bimbetto ascoltava facendo scivolare una mano all'interno del copertone, per rimuovere la causa di quella sosta forzata. Grande scuola! Venne poi il servizio militare, in Marina, poi la guerra, il recupero della ghisetta "sulla Loppa", nel duro periodo post-bellico, l'attività sindacale tra i minatori di Rio, poi Sindaco di Portoferraio, il primo sindaco comunista della cittadina elbana. Appresi della sua scomparsa proprio al Forte Stella, conversando con Gina Parasciani che fu testimone di una videoregistrazione su alcuni periodi della storia elbana. "...Dovrebbero intitolare un pezzo di quella strada, dove Elbano aveva aperto la sua trattoria, dove tanta gente del mondo aveva potuto conoscere l'uomo, la sua cucina, la nostra isola....", via Elbano Benassi, uno di noi, che proprio dalla strada aveva fatto tesoro di una scuola.

Paolo Mercadini

## La "casciolella"

*Se fossimo partenopei o siciliani diremmo che potrebbe essere il titolo di una canzonetta, come la caccavella o la scalinatella e invece è, anzi era, tutt'altra cosa, come tante altre cose che nel linguaggio nostrano assumevano il loro significato per derivazione, o anche deformazione, di sostantivi o di aggettivi sostantivati. Nel caso preso in considerazione si tratta di una cassa di tavola di media grandezza che all'origine conteneva prodotti in scatola e che, svuotata del contenuto preso una bottega di commestibili, veniva messa da parte al lato del negozio. Casciolella è la deformazione di cascio; in relazione alla sua grandezza diventava casciolella perché di medio piccola ampiezza. Poteva essere riutilizzata in altri cento modi, da seggiola di campagna, a chassy dei barrocchini quando i ragazzi si mettevano al lavoro per fabbricarsene uno. Si sentiva dire, allora: "Ferna!", che era il bottegaio di piazza, "sta casciolella mi farebbe commido.... Me la potresti da'?". Oppure: "Costanti!", altro bottegaio, "che te ne fai di questa casciolella vota? O dammela a me che mi serve pe' la chioccia!". Od anche: "Ugè!", il bottegaio de' cana-*



*li, "me la posso piglià sta casciolella che mi serve pe' chiozzeri?". Insomma, chi la chiedeva, non poteva fare a meno di indicarne anche l'uso che ne avrebbe fatto. Nelle discariche di un tempo, più comunemente chiamate concimaie, localizzate nemmeno troppo distanti dai centri urbani, non ci si trovava mai, insieme ai pochi rifiuti solidi, una casciolella e neanche i barattoli di media grandezza che avevano contenuto le olive o le conserve di pomodoro o la magnese. Non ci si trovavano i fusti che avevano contenuto l'olio d'oliva né i coppi di terracotta in cui i negozianti lo travasavano per la vendita al minuto. Una volta si riutilizzava tutto, prevalentemente nei magazzini di campagna, dove la casciolella poteva diventare uno sgabello oppure un portautensili o una bozza per le galline. I vecchi elbani, non certo uomini raffinati perché non ingentiliti dalle loro stesse attività di scavatori e zappatori, tuttavia si mo-*

*stravano delicati nei loro fraseggi colloquiali in riferimento ad oggetti d'uso comune come la pennatella, la botticella, il guaglione, la coltellina, la civiglietta, l'ombutino, la catinellina e via di seguito. Insomma avevano una predilezione per il piccolo, per le minimalia, forse per contrasto e ridimensionamento rispetto ai grandi volumi con cui dovevano misurarsi ogni giorno nelle miniere, sui fronti di escavazione massicci e cruenti; nei campi sodi da rendere coltivabili a vigneti; sulle pareti dei graniti; sulle cave della breccia da spargere sulle strade rotabili. Ma la casciolella aveva qualcosa di più familiare; era come un suono che correva da una casa all'altra quando la si chiedeva in prestito per i tanti usi che se ne facevano, il suono di voci femminili come quello delle donne di un tempo che avevano la musica nelle loro parole.*

Piero Simoni

## Pioneering: esplorare e rispettare l'ambiente



Da circa due anni è possibile praticare sul territorio elbano il pioneering, da alcuni considerato una vera e propria attività sportiva multi-disciplinare, per altri una filosofia, uno stile di vita, l'innato desiderio dell'uomo di conoscere, scoprire, esplorare, attraversando territori, superando gli ostacoli che gli si pongono dinanzi e alla fine, raggiungere l'obiettivo preposto. Imparare ad affrontare l'ostacolo con rispetto e umiltà, consapevole dei propri limiti e capacità, ma con tenacia e intelligenza, sempre rispettando l'ambiente che lo circonda e del quale l'uomo fa parte, riuscendo a percepire nuovamente i messaggi che la natura continuamente ci invia, riconoscendoci sempre come sua parte integrante. Tutto questo adattato ad ognuno di noi, alle proprie caratteristiche e capacità, passando dal semplice contatto con la natura come una passeggiata nei sentieri, fino alle esperienze più estreme come l'attraversata dei territori più inospitali o viaggi avventurati nei paesi che ancora offrono la gioia di esplorare! L'Associazione Pioneering in the world, che ha carattere volontario e non ha scopo di lucro, ha come oggetto associativo, tra l'altro, la diffusione a tutti i livelli della cultura e della pratica sportiva non agonistica in generale; in particolare di quella del PIONEERING e di

tutte quelle discipline che alla medesima sono ricollegabili sia sul territorio locale, nazionale e internazionale, privilegiando particolarmente l'aspetto ricreativo, amatoriale ed avventuroso. In questa ottica si intende mettere a disposizione dei soci, e di tutti coloro che intenderanno avvalersene, un sistema organizzato di percorsi guidati praticabili con vari mezzi, di immobili destinati a sede associativa ed a rifugio, di attrezzature fisse. Lo svolgimento di tali attività prevede anche il coinvolgimento di persone che attualmente non conoscono il territorio dell'isola, con conseguenti possibili occasioni di promozione. Le attività dell'associazione spaziano dal trekking all'apprendimento delle tecniche di arrampicata, all'uso di mountain bike, del kayak, alla realizzazione ed uso di attrezzature fisse, all'orientamento. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito [www.pioneering.it](http://www.pioneering.it) dove è consultabile il calendario attività, la pagina contatti, l'archivio fotografico e tutte le informazioni relative all'Associazione.

## TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino

Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: [telmar@infol.it](mailto:telmar@infol.it)

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



AGENZIA DI SERVIZI RECAPITI RAPIDI

Pacchi, plichi, documenti, stampati... ecc.

Loc. Orti - 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 916628 - fax 0565 945054

e-mail: [rapidservice@elbalink.it](mailto:rapidservice@elbalink.it)

**International**



**VERNICI PER IL SETTORE MARINO**

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel



**6mq** fino al 15 maggio  
**di benessere**  
con tutti i numeri della qualità

**1000** colori, tessuti, combinazioni e dimensioni

**10** anni di garanzia

**100** percento sfoderabili

**1** lettore DVD

**1** film a scelta fra 10 grandi successi



**3350,00 €**  
iva e montaggio inclusi

**LINEA**  
ARREDAMENTI

Aperto  
la domenica  
pomeriggio



# Scelta la terna del Premio "Brignetti"

John Banville, Giorgio Montefoschi e Stephen Vizinczey sono i tre finalisti dell'edizione 2004 del "Premio Letterario Isola d'Elba -Raffaello Brignetti", rispettivamente con "L'invenzione del passato" (Guanda), "La sposa" (Rizzoli) e "Elogio delle donne mature" (Marsilio). La selezione delle numerose opere esaminate ha dato questo esito, una scelta operata dalla giuria letteraria riunitasi nei giorni scorsi, sotto la presidenza di Alberto Brandani e recentemente integrata da tre nuovi ingressi, vale a dire il professor Marino Biondi, docente di Storia della Critica nella facoltà di lettere all'università di Firenze, quindi Maria Latella, nota giornalista del "Corriere della Sera" e Pierluigi Battista opinionista del quotidiano "La Stampa" e titolare della rubrica "Batti e ribatti" del Tg 1 Rai. Il presidente Brandani ha sottolineato con soddisfazione che tra le opere prese in considerazione, molte sono di elevata qualità e la scelta è stata "sofferta". Il caso poi ha voluto che la terna finalista sia composta da tre opere di narrativa. Sarà quindi il voto di sessanta addetti ai lavori (45 i giudici popolari e 15 membri della giuria letteraria) a decidere a chi andranno i seimila euro del Premio letterario, sostenuto in primis dalla Banca Monte dei Paschi di Siena e dalla Fondazione del medesimo istituto di credito. Il vincitore della 32esima edizione succederà ad Ernesto Ferrero, trionfatore con "Lezioni napoleoniche"(Mondadori) lo scorso anno, e scaturirà da una sfida, in quest'occasione, tra due autori stranieri e un italiano. Anche per quest'anno la bella e brava attrice Maria Grazia Cucinotta ha confermato la sua presenza come madrina della cerimonia di premiazione, che si terrà a Portoferraio nel Centro Culturale De Laugier, nella serata di sabato 19 giugno 2004. La Giuria letteraria è così composta: Alberto BRANDANI Presidente, aspare BARBIELLINI AMIDEI, Giorgio BARSOTTI, Pierluigi BATTISTA, Mario BAUDINO, Marino BIONDI, Giuseppe CONTE, Rodolfo DONI, Emerico GIACHERY, Maria LATELLA, Giuseppe NERI, Massimo ONOFRI, Silvia RONCHEY, Giorgio TOSATTI, Marcello VENEZIANI.

(S.B)

"L'invenzione del passato"  
di John Banville (Guanda)



Axel Vander, accademico giunto al culmine della fama, si lascia vivere fra gli omaggi dei colleghi e il ricordo dolente, all'apparenza incolore, della moglie scomparsa. A scuotere la sua insoddisfazione arriva la lettera di una giovane ricercatrice che ha scoperto il segreto e la menzogna sui quali egli ha costruito l'intera sua esistenza: lo scambio d'identità con un agiato coetaneo più in vista, scomparso in circostanze oscure con l'arrivo dei nazisti in Olanda. Axel decide di incontrare la giovane donna a Torino, dove è stato invitato a tenere una conferenza. Ma Cass Cleave non è la spregiudicata donna in carriera che egli si aspettava: è una giovane storica, la cui fragilità dapprima eccita la natura egocentrica, violenta ed esibizionista dell'uomo, che la costringe a una torbida relazione, ma infine incrina la corazza di indifferenza costruita dal finto Axel, costringendolo all'agghiacciante presa di coscienza di una vita non vissuta, di una fallita fuga dalla propria sgradevole realtà.

"La sposa"  
di Giorgio Montefoschi (Rizzoli)



Montefoschi tratteggia ne "La Sposa" figure femminili di grande fascino. Il lettore difficilmente dimenticherà Silvia, la donna delusa; la figlia Carla, caparbia custode della famiglia e della casa; Francesca, donna coraggiosa e coerente; ma soprattutto Gianna, l'amante di Gino, la donna che per amore sfida se stessa e la propria oscurità. E' il mondo femminile, la metà femminile, fragile e forte, da cui l'uomo, fragile e forte, non può prescindere. Le pagine di questo romanzo ci dicono con un ritmo avvolgente, che scandisce attimi, respiri, movimenti che la felicità può esistere, a patto di far chiarezza in noi stessi: di restituirci a quella luce interiore senza la quale è impossibile accogliere l'altro, e donarci.

"Elogio delle donne mature"  
di Stephen Vizinczey (Marsilio)



András Vajda, professore associato del Dipartimento di filosofia dell'Università del Michigan, è arrivato in Canada dall'Ungheria dopo la rivolta del 1956. Cresciuto in un monastero, András bambino sogna di diventare missionario nelle risaie cinesi. Ben presto si rende conto che una vita priva di compagnia femminile non sarebbe stata sopportabile, abbandona questo proposito e diventa precoce interprete, mediatore e ruffiano in un campo americano dopo la guerra. A fargli intravedere le gioie del sesso è una bellissima contessa quarantenne e dopo di lei verranno tante altre donne, tutte rigorosamente più che trentenni, perché le donne senza esperienza non fanno per lui: l'innocenza non è che la forma gentile dell'ignoranza, e in questo non c'è niente di particolarmente affascinante. András Vajda scopre un universo femminile rassicurante: pur testimone di tanti orrori della storia, non smetterà mai di amare intensamente la vita e di gioire dei godimenti che essa riserva.

"Intrigo estetico delle fascine"  
Chine dal 1973 al 2004  
Personale di Klaus Ilmer



Klaus Ilmer con la sua opera preferita

Con una affollatissima vernice si è aperta mercoledì 7 aprile, nella splendida cornice della Torre della Linguella, una bella e originalissima Mostra, sapientemente curata da Antonella Marotta Giay Meniet: sobria, elegante, fascinosa e stimolante. Venticinque "pezzi", trenta anni e passa di chine, una successione di "nature morte" realizzate con una cura quasi maniacale. "Klaus -si legge nel catalogo- con la *denaturazione della natura*, che oggi è morta perché uccisa scientemente dall'uomo, esprime un altro modo di essere della *natura morta*. Anche se poi la visione dell'omicidio non è data da elementi tecnologici (ciminieri, periferie urbane, meccanizzazione) ma realizzata con rami ordinati in maniera maniacale e costretti in fascine che danno tutta la tensione di una impiccagione: l'uomo che usa, subdolamente, la natura come arma del delitto".

UNA ROSA DIETRO LE SBARRE  
I pensieri della sapienza eterna  
ANONIMO BRASILIANO

"Una rosa dietro le sbarre" è un libro sorprendente per contenuti e provenienza. La pubblicazione edita dalla casa editrice "Il Segno" di Udine, con la presentazione della scrittrice e giornalista di fama internazionale dott. Paola Giovetti, è una raccolta di "messaggi celesti" che vengono divulgati grazie al suo destinatario, un brasiliano tuttora detenuto nel carcere di Porto Azzurro. Il libro rappresenta un percorso interiore, l'iniziazione di un uomo che sta scontando il suo debito con la Giustizia, travolto dalla disperazione e dalla malattia. Un uomo che, grazie ai messaggi ricevuti puntualmente nella sua angusta cella, pian piano si accorge di essere una "rosa dietro le sbarre", dalle quali comincia ad intravedere la speranza e il valore della vita umana, qualunque essa sia, e di quella spirituale. Messaggi consegnati da "Lo Spirito", un'entità soprannaturale che sceglie di incontrare proprio questo uomo, e di portare la luce dove vi è solo disperazione, abbandono e solitudine. Là dietro le sbarre di una delle tante celle di Porto Azzurro un messaggero di speranza, come un vento improvviso, spazza

via il dolore e lentamente dissolve il dubbio, facendo incontrare uomo e Fede su un cammino che conduce verso Dio e verso la "vita vera". Un libro illuminante per chi ha Fede, un libro che può far pensare chi non ne ha, un libro che trasmette gioia di vivere a chiunque, comunque la pensi. Pagine che toccano il cuore e che emozionano, come ad esempio il messaggio inviato da Lo Spirito a Rosy, la volontaria amica del detenuto che, dopo quell'episodio, non avrà più dubbi. "Una rosa dietro le sbarre" costituisce la prima parte di una serie di messaggi, che sarà pubblicata e disponibile a partire dal mese di aprile. Una storia straordinaria dai risvolti esoterici che rappresenta comunque l'evoluzione e la crescita di un'anima, la "redenzione" di un uomo. Un piccolo miracolo che trova compimento in un luogo di dolore, una rosa sbocciata dal niente... La pubblicazione, che sarà presto disponibile in tutte le librerie, potrà essere prenotata contattando direttamente la signora Chisari allo 0565 968980.

Elisabetta Tiberi

"In nome di Sua Maestà"



Il 20 Aprile esce in libreria, edito da Mursia Editore, il romanzo "In nome di sua Maestà" dell'Ing. Giuseppe Camerini" milanese di nascita ed elbano di elezione.

Un Re, un professore, un Vicario ed alcuni ex terroristi occupano l'Isola di Montecristo facendone un vero e proprio regno assoluto e minacciando qualsiasi intrusione dall'esterno con un potentissimo ordigno nucleare. Sequestrati i passeggeri di un battello, li costringono a costruire una lunga strada scavata nel granito. Dove porterà questa strada? Quale sarà l'obiettivo finale di questo misterioso gruppo di personaggi?

Un romanzo carico di simboli e di profezie che racconta in chiave fantastica l'Uomo contemporaneo, solo e disperso tra i propri limiti, le proprie incertezze, le proprie alienazioni e, soprattutto, l'estenuante ricerca del senso della vita.

Il romanzo sarà presentato con l'autore mercoledì 28 aprile presso l'Editore Mursia a Milano dall'Avv. Raffaele Della Valle e dal nostro Direttore Massimo Scelza.



è un omaggio